

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per i problemi economici e monetari*

13.4.2007

PE 388.328v01-00

## **EMENDAMENTI 1-217**

### **Progetto di relazione di Ieke van den Burg**

**(PE 384.621v01-00)**

Politica dei servizi finanziari per il periodo 2005-2010 – Libro bianco  
(2006/2270(INI))

Proposta di risoluzione

---

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 1

Considerando A bis (nuovo)

***A bis. considerando che gli investimenti a lungo termine, fondamentali per conseguire gli obiettivi di Lisbona-Göteborg (tra cui, ad esempio, la realizzazione della società del sapere, la gestione del cambiamento climatico e l'attuazione delle politiche energetiche) presuppongono un finanziamento a lungo termine,***

Or. en

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 2

Considerando B bis (nuovo)

***B bis. considerando che investire a lungo termine nelle imprese al fine di rafforzarne la competitività mondiale risulta sempre più difficile in ragione del desiderio di ottenere benefici finanziari a breve termine,***

Or. en

AM\662149IT.doc

PE 388.328v01-00

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 3

Considerando C bis (nuovo)

***C bis. considerando che il governo societario o la sana gestione di un'azienda non possono essere valutati soltanto in termini di prestazioni o gestione finanziaria ma devono invece tener conto delle risorse umane di un'azienda, della partecipazione dei lavoratori e del perseguimento di obiettivi ambientali e sociali,***

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 4

Paragrafo 1

***soppresso***

Or. de

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 5

Paragrafo 2

***soppresso***

Or. de

Emendamento presentato da Zsolt László Becsey

Emendamento 6

Paragrafo 3

3. accoglierebbe con favore un esame più approfondito delle ripercussioni economiche delle misure del PASF alla luce della Strategia dell'Agenda di Lisbona; chiede alla Commissione di ordinare studi di questo tipo parallelamente alle sue relazioni annuali sullo stato di avanzamento e ai suoi controlli sulla messa in atto; ***ribadisce la necessità che la Commissione svolga un'indagine approfondita sulle misure consolidate del PASF, con particolare riferimento ai paesi che traggono beneficio dalla loro attuazione e sull'entità degli utili conseguiti dai paesi beneficiari grazie al consolidamento del mercato finanziario;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 7  
Paragrafo 3

3. accoglierebbe con favore un esame più approfondito delle ripercussioni economiche delle misure del PASF alla luce della Strategia dell'Agenda di Lisbona **e delle necessità di finanziamento dell'economia reale**; chiede alla Commissione di ordinare studi di questo tipo parallelamente alle sue relazioni annuali sullo stato di avanzamento e ai suoi controlli sulla messa in atto;

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 8  
Paragrafo 3 bis (nuovo)

- 3 bis. è consapevole dell'entità degli ostacoli fiscali persistenti che pregiudicano l'integrazione del mercato finanziario europeo;**

Or. fr

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 9  
Paragrafo 4

4. **(soppressione)** sollecita la Commissione e le autorità nazionali garanti della concorrenza ad applicare attentamente le regole di concorrenza della Comunità europea **ove esista una concentrazione di mercato illecita nell'ambito dei servizi finanziari**; sottolinea la necessità di procedure di reclamo e ricorso accessibili; chiede alla Commissione di tenere in debito conto la prospettiva degli utenti.

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 10  
Paragrafo 4

4. rileva un'elevata **e preoccupante** concentrazione di mercato nel segmento superiore

dei servizi finanziari per grandi società quotate in borsa, segnatamente società di revisione contabile, agenzie di rating e banche d'investimento; sollecita la Commissione e le autorità nazionali garanti della concorrenza ad applicare **molto più rigorosamente** le regole di concorrenza della Comunità europea; sottolinea la necessità di procedure di reclamo e ricorso accessibili e chiede alla Commissione di tenere in debito conto la prospettiva degli utenti **e gli interessi dei lavoratori di questo comparto**;

Or. de

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 11  
Paragrafo 4

4. rileva un'elevata concentrazione di mercato nel segmento superiore dei servizi finanziari per grandi società quotate in borsa, segnatamente società di revisione contabile, agenzie di rating e banche d'investimento; sollecita la commissione e le autorità nazionali garanti della concorrenza ad applicare attentamente le regole di concorrenza della comunità europea; sottolinea la necessità di procedure di reclamo e ricorso accessibili; chiede alla commissione di tenere in debito conto la prospettiva degli utenti; **rileva che un'elevata concentrazione di mercato non costituisce un problema di per sé bensì può provocare problemi se il diritto della concorrenza non è applicato con il dovuto rigore**;

Or. en

Emendamento presentato da Katerina Batzeli

Emendamento 12  
Paragrafo 4

4. rileva un'elevata concentrazione di mercato nel segmento superiore dei servizi finanziari per grandi società quotate in borsa, segnatamente società di revisione contabile, agenzie di rating e banche d'investimento; sollecita la Commissione e le autorità nazionali garanti della concorrenza ad applicare attentamente le regole di concorrenza della Comunità europea **e a incoraggiare un maggiore ricorso alle moderne soluzioni informatiche, promovendo in tal modo un accesso di mercato non mediato e diretto dell'investitore finale**; sottolinea la necessità di procedure di reclamo e ricorso accessibili; chiede alla Commissione di tenere in debito conto la prospettiva degli utenti;

Or. en

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 13

Paragrafo 4

4. rileva un'elevata concentrazione di mercato nel segmento superiore dei servizi finanziari per grandi società quotate in borsa, segnatamente società di revisione contabile, agenzie di rating e banche d'investimento; sollecita la Commissione e le autorità nazionali garanti della concorrenza ad applicare attentamente le regole di concorrenza della Comunità europea **e a incoraggiare un maggiore ricorso alle moderne soluzioni informatiche, promovendo in tal modo un accesso di mercato non mediato e diretto dell'investitore finale**; sottolinea la necessità di procedure di reclamo e ricorso accessibili; chiede alla Commissione di tenere in debito conto la prospettiva degli utenti;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 14

Paragrafo 4

4. rileva un'elevata concentrazione di mercato nel segmento superiore dei servizi finanziari per grandi società quotate in borsa, segnatamente società di revisione contabile, agenzie di rating e banche d'investimento; sollecita la Commissione e le autorità nazionali garanti della concorrenza ad applicare attentamente **a tali soggetti** le regole di concorrenza della Comunità europea; sottolinea la necessità di procedure di reclamo e ricorso accessibili; chiede alla Commissione di tenere in debito conto la prospettiva degli utenti;

Or. fr

Emendamento presentato da Andrea Losco e Lapo Pistelli

Emendamento 15

Paragrafo 4 bis (nuovo)

- 4 bis. plaude alla recente approvazione della proposta di direttiva sulla riforma dell'articolo 19 della direttiva bancaria rifiuta ed esorta la Commissione a continuare ad adoperarsi per l'eliminazione degli ostacoli alle fusioni e acquisizioni transfrontaliere, individuati nella consultazione del 2005 e nella successiva relazione intermedia;**

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 16

Paragrafo 4 bis (nuovo)

**4 bis.** *sottolinea la necessità di eliminare gli ostacoli per i nuovi operatori economici e abrogare la legislazione che favorisce gli operatori esistenti e le attuali strutture di mercato che limitano la concorrenza;*

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 17

Paragrafo 5

5. *sottolinea, per quanto riguarda le agenzie di rating, la necessità di trasparenza delle commissioni e la **differenziazione** delle attività di rating e **dei servizi accessori**; sottolinea che dette agenzie svolgono un ruolo pubblico, ad esempio nelle DRP, e che dovrebbero di conseguenza rispettare standard elevati di accessibilità, qualità ed affidabilità; sollecita **l'Organizzazione internazionale delle commissioni dei valori mobiliari (IOSCO)** e il CESR a **continuare a** controllare da vicino **l'osservanza, da parte delle** agenzie di rating, del codice di condotta **della IOSCO (soppressione)**;*

Or. en

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 18

Paragrafo 5

5. *sottolinea, per quanto riguarda le agenzie di rating, la necessità di trasparenza delle commissioni, la separazione delle attività di rating da quelle di consulenza e costi correlati; sottolinea che dette agenzie svolgono un ruolo pubblico, ad esempio nelle DRP, e che dovrebbero di conseguenza rispettare standard elevati di accessibilità, **trasparenza**, qualità ed affidabilità, **come già avviene anche per le imprese regolamentate (ad esempio le banche)**; sollecita la Commissione della borsa valori (SEC) e il CESR a controllare da vicino le agenzie di rating sulla base del codice di condotta dell'Organizzazione internazionale delle commissioni dei valori mobiliari e a segnalare la necessità di adottare ulteriori misure in materia di regolamentazione;*

Or. de

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 19

Paragrafo 5

5. sottolinea, per quanto riguarda le agenzie di rating, la necessità di trasparenza delle commissioni, la separazione delle attività di rating da quelle di consulenza e costi correlati; ***è convinto che saranno chiariti i criteri di valutazione e il modello aziendale utilizzato dalle agenzie di rating***; sottolinea che dette agenzie svolgono un ruolo pubblico, ad esempio nelle DRP, e che dovrebbero di conseguenza rispettare standard elevati di accessibilità, qualità ed affidabilità; sollecita la Commissione della borsa valori (SEC) e il CESR a controllare da vicino le agenzie di rating sulla base del codice di condotta dell'Organizzazione internazionale delle commissioni dei valori mobiliari e a segnalare la necessità di adottare ulteriori misure in materia di regolamentazione;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 20

Paragrafo 5 bis (nuovo)

- 5 bis. invita gli interessati europei a riflettere sull'opportunità di agevolare l'emergere di un attore propriamente europeo nel settore delle agenzie di rating***;

Or. fr

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 21

Paragrafo 6

6. prevede, a seguito della messa in atto della direttiva 2004/39/CE<sup>1</sup> relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID), una maggiore concorrenza tra le piattaforme di negoziazione ***e gli intermediari finanziari***, nonché un maggiore consolidamento ***nel loro seno o anche tra di essi***; ritiene che sia necessaria una forte convergenza delle norme ***sui mercati finanziari*** e delle prassi in materia di vigilanza a livello transatlantico; sottolinea che il buon governo è assolutamente indispensabile e che l'influenza degli utenti non dovrebbe essere intaccata dai cambiamenti di proprietà;

Or. en

---

<sup>1</sup> GUL 145 del 30.4.2004, pag. 1.

Emendamento presentato da Katerina Batzeli

Emendamento 22

Paragrafo 6

6. prevede, a seguito della messa in atto della direttiva 2004/39/CE<sup>1</sup> relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID), una maggiore concorrenza tra le piattaforme di negoziazione *e gli intermediari finanziari* nonché un maggiore consolidamento *nel loro seno o anche tra di esse*; ritiene che sia necessaria una forte convergenza delle norme *sui mercati finanziari* e delle prassi in materia di vigilanza a livello transatlantico; sottolinea che il buon governo è assolutamente indispensabile e che l'influenza degli utenti non dovrebbe essere intaccata dai cambiamenti di proprietà;

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 23

Paragrafo 6

6. prevede, a seguito della messa in atto della direttiva 2004/39/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID), una maggiore concorrenza tra le piattaforme di negoziazione nonché un maggiore consolidamento delle grandi borse valori; ritiene che sia necessaria una forte convergenza delle norme e delle prassi in materia di vigilanza a livello transatlantico; sottolinea che il buon governo è assolutamente indispensabile e che l'influenza degli utenti *e i diritti dei lavoratori di questo comparto* non *dovrebbero* essere *intaccati* dai cambiamenti di proprietà;

Or. de

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 24

Paragrafo 6

6. prevede, a seguito della messa in atto della direttiva 2004/39/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID), una maggiore concorrenza tra le piattaforme di negoziazione nonché un maggiore consolidamento delle grandi borse valori; ritiene che sia necessaria una *maggiore* convergenza delle norme e delle prassi in materia di vigilanza a livello transatlantico; sottolinea che il buon governo è assolutamente indispensabile e che l'influenza degli utenti non dovrebbe essere intaccata dai cambiamenti di proprietà;

Or. de

---

<sup>1</sup> GUL 145 del 30.4.2004, pag. 1.

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 25

Paragrafo 6

6. prevede, a seguito della messa in atto della direttiva 2004/39/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID), una maggiore concorrenza tra le piattaforme di negoziazione nonché un maggiore consolidamento delle grandi borse valori; ritiene che sia necessaria una forte convergenza delle norme e delle prassi in materia di vigilanza a livello transatlantico, ***evitando l'imposizione di norme extraterritoriali***; sottolinea che il buon governo è assolutamente indispensabile e che l'influenza degli utenti non dovrebbe essere intaccata dai cambiamenti di proprietà;

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 26

Paragrafo 6

6. prevede, a seguito della messa in atto della direttiva 2004/39/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID), una maggiore concorrenza tra le piattaforme di negoziazione nonché un maggiore consolidamento delle grandi borse valori; ritiene che sia necessaria una forte convergenza delle norme e delle prassi in materia di vigilanza a livello transatlantico, ***senza pregiudicare l'approccio basato sui principi***; sottolinea che il buon governo è assolutamente indispensabile e che l'influenza degli utenti non dovrebbe essere intaccata dai cambiamenti di proprietà;

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 27

Paragrafo 7

7. ribadisce con determinazione (***soppressione***) la necessità di migliorare le infrastrutture di post-negoziazione in vista sia della trasparenza dei prezzi che della concorrenza, tenuto conto dell'interesse pubblico nella sicurezza della liquidazione; intende esaminare da vicino gli sviluppi relativi al Codice di condotta e al progetto Target 2 - Securities in questo contesto;

Or. de

Emendamento presentato da Zsolt László Becsey

Emendamento 28

Paragrafo 7

7. ribadisce con determinazione, chiedendo nel contempo che si compiano passi avanti nella rimozione delle altre barriere individuate dalla relazione Giovannini del 2001, la necessità di migliorare le infrastrutture di post-negoziato in vista sia della trasparenza dei prezzi che della concorrenza, tenuto conto dell'interesse pubblico nella sicurezza della liquidazione; intende esaminare da vicino gli sviluppi relativi al Codice di condotta e al progetto Target 2 - Securities in questo contesto; ***invita inoltre la Commissione ad assicurare un'applicazione coerente dell'articolo 34 della MiFID, che obblighi le borse valori a offrire a tutti i loro clienti l'opzione di scegliere il sistema con cui intendono liquidare le loro transazioni in caso di operazioni azionarie transfrontaliere; auspica pertanto che la Commissione fornisca orientamenti tesi a sollecitare gli Stati membri ad dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 34 della MiFID;***

Or. en

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 29

Paragrafo 7

7. ribadisce con determinazione, chiedendo nel contempo che si compiano passi avanti nella rimozione delle altre barriere individuate dalla relazione Giovannini del 2001, la necessità di migliorare le infrastrutture di post-negoziato in vista sia della trasparenza dei prezzi che della concorrenza, tenuto conto dell'interesse pubblico nella sicurezza della liquidazione; intende esaminare da vicino gli sviluppi relativi al Codice di condotta e al progetto Target 2 - Securities in questo contesto; ***insiste soprattutto sulla promozione di un adeguato governo societario in grado di far fronte alla situazione in cui gli stessi soggetti sono a un tempo operatori di mercato e controllori dello stesso;***

Or. de

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 30

Paragrafo 7

7. ribadisce con determinazione, chiedendo nel contempo che si compiano passi avanti nella rimozione delle altre barriere individuate dalla relazione Giovannini del 2001, la

necessità di migliorare le infrastrutture di post-negoziato in vista sia della trasparenza dei prezzi che della concorrenza, tenuto conto dell'interesse pubblico nella sicurezza della liquidazione; ***si compiace della decisione della Commissione di avvalersi in un primo momento di strumenti giuridici non vincolanti (soft law), vale a dire del Codice di condotta, e intende esaminare da vicino gli sviluppi relativi a tale Codice nonché al progetto Target 2 - Securities in questo contesto;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 31

Paragrafo 7 bis (nuovo)

***7 bis. invita la Commissione ad avviare senza indugio iniziative legislative necessarie alla completa abolizione degli ostacoli individuati nella relazione Giovannini;***

Or. fr

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 32

Paragrafo 8

***soppresso***

Or. en

Emendamento presentato da Katerina Batzeli

Emendamento 33

Paragrafo 8

8. evidenzia la crescente influenza ***del ruolo*** degli intermediari ***finanziari in relazione alla salvaguardia dei beni tangibili dei consumatori detenuti mediante sistemi di detenzione indiretta***; chiede alla Commissione ***di presentare misure mirate contro i rischi di dominio di mercato, abuso di mercato e conflitto d'interessi da parte di tali intermediari, allo scopo di controllare da vicino gli effetti dell'ormai imminente direttiva sull'esercizio dei diritti di voto da parte degli azionisti di società (COM(2005)0685), che agevola il voto per delega, e di incoraggiare altresì il ricorso ai sistemi di detenzione diretta;***

Or. en

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 34  
Paragrafo 8

8. evidenzia la crescente influenza *del ruolo* degli intermediari *finanziari in relazione alla salvaguardia dei beni tangibili dei consumatori detenuti mediante sistemi di detenzione indiretta*; chiede alla Commissione *di presentare misure mirate contro i rischi di dominio di mercato, abuso di mercato e conflitto d'interessi da parte di tali intermediari, allo scopo di* controllare da vicino gli effetti dell'ormai imminente direttiva sull'esercizio dei diritti di voto da parte degli azionisti di società (COM(2005)0685), che agevola il voto per delega, *e di incoraggiare altresì il ricorso ai sistemi di detenzione diretta*;

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 35  
Paragrafo 8 bis (nuovo)

- 8 bis. esprime preoccupazione per l'elevato numero di imprese di servizi finanziari nei nuovi Stati membri, che sono interamente o parzialmente di proprietà straniera, in quanto ciò impedisce alle autorità di sorveglianza di tali paesi di assicurare controlli e verifiche efficaci, oltre al fatto che gli interessi e le necessità delle economie nazionali dei nuovi Stati membri occupano spesso un ruolo meramente subalterno nelle strategie perseguire dalle case madri insediate all'estero*;

Or. de

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 36  
Paragrafo 9

9. *(soppressione)* accoglie molto favorevolmente l'accresciuta vigilanza delle autorità competenti in materia su casi evidenti di manipolazione del mercato, abuso di informazioni privilegiate e "front-running" *(soppressione)*;

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco

Emendamento 37

Paragrafo 9

9. **(soppressione)** accoglie molto favorevolmente l'accresciuta vigilanza delle autorità competenti in materia su casi evidenti di manipolazione del mercato, abuso di informazioni privilegiate e "front-running" **(soppressione)**;

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 38

Paragrafo 9

9. **(soppressione)** accoglie molto favorevolmente l'accresciuta vigilanza delle autorità competenti in materia su casi evidenti di manipolazione del mercato, abuso di informazioni privilegiate e "front-running" **(soppressione)**;

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 39

Paragrafo 9

9. **(soppressione)** accoglie molto favorevolmente l'accresciuta vigilanza delle autorità competenti in materia su casi evidenti di manipolazione del mercato, abuso di informazioni privilegiate e "front-running"; sollecita la Commissione ad avviare, in collaborazione con le autorità di regolamentazione statunitensi, un'inchiesta di settore approfondita intesa a verificare se i codici di condotta interni e le "muraglie cinesi" sono sufficienti per raggiungere un livello adeguato di governo societario e di trasparenza del mercato, e per evitare i conflitti di interesse;

Or. en

Emendamento presentato da Katerina Batzeli

Emendamento 40

Paragrafo 9

9. segnala che un ristretto numero di grandi banche d'investimento forniscono servizi a tutti gli emittenti e investitori di alto livello, fra cui loro stesse; accoglie molto

favorevolmente l'accresciuta vigilanza delle autorità competenti in materia su casi evidenti di manipolazione del mercato, abuso di informazioni privilegiate, *(soppressione)* "front-running", *controllo dell'incitamento ("inducement") e migliore esecuzione ("best execution")*; sollecita la Commissione ad avviare, in collaborazione con le autorità di regolamentazione statunitensi, un'inchiesta di settore approfondita intesa a verificare se *le necessarie garanzie, quali* i codici di condotta interni, *(soppressione)* le "muraglie cinesi" *e altre* sono sufficienti per raggiungere un livello adeguato di governo societario e di trasparenza del mercato, e per evitare i conflitti di interesse;

Or. en

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 41

Paragrafo 9

9. segnala che un ristretto numero di grandi banche d'investimento forniscono servizi a tutti gli emittenti e investitori di alto livello, fra cui loro stesse; accoglie molto favorevolmente l'accresciuta vigilanza delle autorità competenti in materia su casi evidenti di manipolazione del mercato, abuso di informazioni privilegiate, *(soppressione)* "front-running", *controllo dell'incitamento ("inducement") e migliore esecuzione ("best execution")*; sollecita la Commissione ad avviare, in collaborazione con le autorità di regolamentazione statunitensi, un'inchiesta di settore approfondita intesa a verificare se *le necessarie garanzie, quali* i codici di condotta interni, *(soppressione)* le "muraglie cinesi" *e altre* sono sufficienti per raggiungere un livello adeguato di governo societario e di trasparenza del mercato, e per evitare i conflitti di interesse;

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 42

Paragrafo 9 bis (nuovo)

- 9 bis. sottolinea l'importanza di assicurare l'indipendenza degli analisti finanziari e dei fornitori di dati sui mercati finanziari garantendo la trasparenza delle strutture di finanziamento; esorta la Commissione ad affrontare la questione irrisolta dalla direttiva sugli abusi di mercato e dalla MiFID riguardo alla distinzione tra "analisi finanziaria" e "altre informazioni";*

Or. en

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 43

Paragrafo 9 bis (nuovo)

**9 bis.** *sottolinea la necessità di promuovere finanziamenti a lungo termine allo scopo di improntare gli investimenti di lungo periodo per l'attuazione della Strategia di Lisbona-Göteborg; esprime preoccupazione per le contraddizioni esistenti tra la necessità di investire sul lungo periodo nella competitività mondiale delle imprese e l'ottica a breve termine del settore degli hedge fund;*

Or. en

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 44

Paragrafo 9 ter (nuovo)

**9 ter.** *mette in guardia dagli effetti negativi sulle retribuzioni e le condizioni di lavoro di una strategia a breve termine e delle forme altamente rischiose di investimento nell'economia reale, segnatamente nelle imprese di medie dimensioni e in quelle di medie e piccole dimensioni a gestione familiare; ammonisce inoltre contro gli effetti negativi sulla produttività, sull'efficienza a lungo termine e sull'innovazione delle imprese e dei comparti in cui investono gli hedge fund;*

Or. en

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 45

Paragrafo 9 quater (nuovo)

**9 quater.** *si rammarica che, per mancanza di trasparenza e per la quasi totale assenza di obblighi di divulgazione, risulti di norma difficile raccogliere informazioni sul settore degli hedge fund; rammenta che senza trasparenza è semplicemente impossibile assicurare un monitoraggio efficace dei mercati finanziari;*

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 46

Paragrafo 10

10. è pienamente consapevole del rapido sviluppo degli strumenti di investimento alternativi (hedge fund e private equity), che **(soppressione)** possono anche dare luogo a rischi sistemici, aumentare la leva finanziaria e gli indici di indebitamento delle società, nonché portare ad elevati livelli di esposizione delle altre istituzioni finanziarie; ***esprime preoccupazione per il fatto che tali strumenti di investimento siano intenzionalmente concepiti in maniera opaca, affinché gli altri investitori non possano ottenere alcuna informazione sulle loro strategie;***

Or. de

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 47

Paragrafo 10

10. è pienamente consapevole del rapido sviluppo degli strumenti di investimento alternativi (hedge fund e private equity), che forniscono liquidità e diversificazione sul mercato, ma che possono anche dare luogo a rischi sistemici **(soppressione)**;

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 48

Paragrafo 10

10. è pienamente consapevole del rapido sviluppo degli strumenti di investimento alternativi (hedge fund e private equity), che forniscono liquidità e diversificazione sul mercato, ***e delle inquietudini espresse da alcuni ambienti per il fatto che potrebbero*** anche dare luogo a rischi sistemici, aumentare la leva finanziaria e gli indici di indebitamento delle società, nonché portare ad elevati livelli di esposizione delle altre istituzioni finanziarie;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 49

Paragrafo 10

10. è pienamente consapevole del rapido sviluppo degli strumenti di investimento

alternativi (hedge fund e private equity), che forniscono liquidità e diversificazione sul mercato, ma che possono anche dare luogo a rischi sistemici, aumentare la leva finanziaria e gli indici di indebitamento delle società, **(soppressione)** portare ad elevati livelli di esposizione delle altre istituzioni finanziarie, **nonché orientare il risparmio disponibile in modo tale da provocare notevoli ricadute sociali;**

Or. fr

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 50

Paragrafo 10

10. è pienamente consapevole del rapido sviluppo degli strumenti di investimento alternativi (hedge fund e private equity), che forniscono liquidità e diversificazione sul mercato, ma che possono anche dare luogo a rischi sistemici **(come evidenziato dal quasi fallimento della società LTCM (Long-Term Capital Management) nel settembre 1998)**, aumentare la leva finanziaria e gli indici di indebitamento delle società, nonché portare ad elevati livelli di esposizione delle altre istituzioni finanziarie;

Or. en

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 51

Paragrafo 10 bis (nuovo)

**10 bis. condivide i timori espressi, tra l'altro, dalla Banca centrale europea e dalla Banca mondiale riguardo agli hedge fund;**

Or. en

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 52

Paragrafo 10 ter (nuovo)

**10 ter. è del parere che i rischi sistemici sostenuti dagli hedge fund (ossia, il rischio di destabilizzazione dei mercati finanziari, di abuso di mercato, di possibile manipolazione dei prezzi di mercato, ecc.) giustifichino ampiamente l'esigenza di divulgazione, trasparenza e regolamentazione, come nel caso delle banche commerciali e delle banche d'investimento;**

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 53

Paragrafo 10 bis (nuovo)

***10 bis. richiama l'attenzione sulle sfide strutturali senza precedenti cui è chiamato a far fronte a lungo termine il settore comunitario dei fondi; sottolinea la necessità di ulteriori iniziative intese a promuovere il dibattito per determinare se sia richiesta o meno una risposta a livello di Unione europea;***

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 54

Paragrafo 10 bis (nuovo)

***10 bis. riconosce tuttavia che in Europa esiste già una normativa a disciplina dei gestori di hedge fund;***

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 55

Paragrafo 11

***11. si compiace dei recenti studi condotti dalla Commissione in materia di hedge fund e capitali di private equity ma chiede un ulteriore monitoraggio delle attività settoriali delle autorità di regolamentazione dei gestori di hedge fund nell'ambito del CESR e della IOSCO;***

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 56

Paragrafo 11

***11. sottolinea la necessità che la Commissione continui a tenere sotto controllo le attività settoriali delle autorità di regolamentazione di detti fondi, tra cui la IOSCO e***

*le autorità competenti per quei mercati in cui simili fondi sono comuni, e nell'ambito del dialogo UE-USA;*

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 57

Paragrafo 11

11. *invita la Commissione a tenere sotto controllo le potenziali* lacune a livello degli obblighi di divulgazione delle informazioni relative al governo societario e alla politica di investimento *(soppressione)*;

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 58

Paragrafo 11

11. si rammarica del fatto che gli studi della Commissione siano stati finora incentrati solo sulle barriere alla crescita di detti fondi *(soppressione)*; chiede un approccio più ampio e maggiormente critico *in relazione alla misura in cui gli hedge fund rappresentano un rischio per la stabilità finanziaria e l'obiettivo di prevenire gli abusi di mercato, come pure la misura in cui ai clienti al dettaglio vada permesso di investire direttamente in tali fondi;*

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 59

Paragrafo 11

11. si rammarica del fatto che gli studi *commissionati dalla* Commissione *facendo intervenire soltanto gli specialisti di questo segmento di mercato* siano stati finora incentrati solo sulle barriere alla crescita di detti fondi, *senza tener conto del punto di vista di tutte le parti in causa*, e non sulle lacune a livello degli obblighi di divulgazione delle informazioni relative al governo societario e alla politica di investimento, o sull'adeguamento delle regole relative al livello di leva finanziaria e alla gestione e alla diversificazione dei rischi; chiede un approccio più *equilibrato* e maggiormente critico;

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 60

Paragrafo 11 bis (nuovo)

***11 bis. si compiace del fatto che siano stati avviati i lavori, nell'ambito di gruppi di esperti dell'UE, a progetti di direttive mirate a uno sviluppo efficiente delle operazioni transfrontaliere di tali fondi, sebbene consideri un errore fondamentale il fatto che tali gruppi di esperti abbiano come componenti esterni soltanto lobbisti del settore interessato e non rappresentanti di sindacati o delle loro federazioni, delegati a nome dei dipendenti delle rispettive imprese; reputa insufficiente il fatto che il mandato di tali gruppi di lavoro non tenga conto dei rischi e degli svantaggi delle attività dei fondi in questione, tra cui le gravi ripercussioni per le economie nazionali e le politiche dell'occupazione;***

Or. de

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 61

Paragrafo 11 ter (nuovo)

***11 ter. ritiene indispensabile, nel quadro delle direttive sulle operazioni degli hedge fund e dei capitali di private equity, l'adozione delle seguenti disposizioni:***

- requisiti minimi di capitale proprio per tali fondi,***
- presa in considerazione integrale dei guadagni in conto capitale ai fini dell'imposta sul reddito e dell'imposta sugli utili nel rispettivo paese dell'impresa di gestione,***
- obbligo di registrazione,***
- obbligo di divulgazione della composizione del capitale e della proprietà, nonché delle operazioni correnti,***
- informazioni sui rischi d'investimento e sulle strategie di investimento,***
- introduzione di soglie di notifica in caso di acquisto di ingenti quote di una società quotata in borsa,***
- accettazione del divieto di prestare azioni per alcuni giorni soltanto per poter manipolare le assemblee generali degli azionisti e i prezzi,***
- obbligo di notifica per il prestito di azioni,***
- introduzione di un doppio diritto di voto per gli azionisti che detengono le loro azioni da almeno due anni;***

Or. de

Emendamento presentato da Alain Lipietz e Heide Rühle

Emendamento 62

Paragrafo 11 bis (nuovo)

***11 bis. sottolinea che la stragrande maggioranza degli hedge fund e dei fondi di private equity hanno sede in località off-shore per ragioni di "regolamentazione leggera" e minimizzazione dell'imposizione fiscale; ritiene indispensabile affrontare il problema della riduzione del gettito fiscale; più in generale, esorta la Commissione a esaminare la possibilità di tassare i movimenti speculativi di gruppi finanziari, quali gli hedge fund o i fondi di private equity, onde evitare i rischi legati al loro crescente ruolo nell'ambito del sistema finanziario;***

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 63

Paragrafo 11 bis (nuovo)

***11 bis. invita la Commissione a riesaminare le disparità tra i regimi degli Stati membri in materia di accesso al dettaglio agli investimenti alternativi e a definire in particolare le qualifiche idonee per i soggetti che distribuiscono tali prodotti agli investitori al dettaglio;***

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 64

Paragrafo 11 bis (nuovo)

***11 bis. sottolinea la necessità di analizzare più approfonditamente i rischi e i vantaggi che comportano gli strumenti alternativi d'investimento e di determinare in che misura tali strumenti sono commercializzati presso i consumatori privati;***

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 65

Paragrafo 12

***soppresso***

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 66

Paragrafo 12

12. sollecita la commissione a valutare la qualità della vigilanza nelle località offshore e ad intensificare la cooperazione; **(soppressione)**

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco e Lapo Pistelli

Emendamento 67

Paragrafo 12

12. sollecita la Commissione a valutare la qualità della vigilanza nelle località offshore e ad intensificare la cooperazione; ***accoglie con soddisfazione l'incarico affidato dai paesi del G7 al Forum sulla stabilità finanziaria di aggiornare la sua relazione 2000 sul settore degli hedge fund e si attende che la relazione verta in modo particolare sulle implicazioni dei prodotti alternativi d'investimento per la stabilità sistemica e che, sulla base di questa analisi, possano essere formulate opportune raccomandazioni di intervento;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 68

Paragrafo 12

12. sollecita la Commissione a ***preoccuparsi dell'assenza di*** vigilanza nelle località offshore e ***a imporre*** la cooperazione; raccomanda che ci si associ agli Stati Uniti nella ricerca di misure di compensazione, come l'imposizione di tasse su particolari transazioni finanziarie;

Or. fr

Emendamento presentato da Pii-Noora Kauppi

Emendamento 69

Paragrafo 12 bis (nuovo)

***12 bis. accoglie con soddisfazione l'incarico affidato dai paesi del G7 al Forum sulla stabilità finanziaria di aggiornare la sua relazione 2000 sul settore degli hedge fund e si attende che la relazione verta in modo particolare sulle implicazioni dei prodotti alternativi d'investimento per la stabilità sistemica e che, sulla base di questa analisi, possano essere formulate opportune raccomandazioni di intervento;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 70

Paragrafo 12 bis (nuovo)

***12 bis. invita la Commissione, visto lo sviluppo dei fondi di private equity, ad intraprendere di conseguenza delle iniziative in materia di fidelizzazione degli azionisti e di azionariato dei lavoratori;***

Or. fr

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 71

Paragrafo 13

***13. ritiene che le tradizioni di protezione del consumatore non debbano essere interpretate in modo tale da ostacolare l'entrata di nuovi concorrenti sul mercato nazionale; sottolinea la necessità di un corretto funzionamento del mercato interno dei servizi finanziari; rileva l'importanza degli intermediari per promuovere la concorrenza sui mercati nazionali in Europa;***

Or. en

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 72

Paragrafo 13

**13. osserva che l'integrazione transfrontaliera dei mercati finanziari al dettaglio**

dell'Unione europea continua ad essere scarsa; rileva che i consumatori preferiscono **a tutt'oggi** le istituzioni fisicamente presenti **e fanno un maggiore ricorso a quelle** virtuali, **constatando altresì** una struttura finanziaria **a vocazione** prevalentemente nazionale; mette in guardia contro una semplice riorganizzazione delle tradizioni di protezione del consumatore e dei sistemi giuridici nazionali attraverso un'armonizzazione unica valida per tutti;

Or. de

Emendamento presentato da Othmar Karas

Emendamento 73  
Paragrafo 13

13. osserva che l'integrazione transfrontaliera dei mercati finanziari al dettaglio dell'Unione europea **è meno diffusa rispetto al comparto all'ingrosso**; rileva che i consumatori preferiscono le istituzioni fisicamente presenti rispetto a quelli virtuali, il che porta ad una struttura finanziaria prevalentemente nazionale; **rileva inoltre i vantaggi delle strutture e pluralistiche sul mercato bancario europeo per rispondere alle differenti e mutevoli esigenze dei consumatori**; mette in guardia contro una semplice riorganizzazione delle tradizioni di protezione del consumatore e dei sistemi giuridici nazionali attraverso un'armonizzazione unica valida per tutti;

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco e Lapo Pistelli

Emendamento 74  
Paragrafo 13

13. osserva che l'integrazione transfrontaliera dei mercati finanziari al dettaglio dell'Unione europea continua ad essere scarsa; rileva che i consumatori **usano** le istituzioni fisicamente presenti **e** quelle virtuali; **rileva** una struttura finanziaria prevalentemente nazionale; mette in guardia contro una semplice riorganizzazione delle tradizioni di protezione del consumatore e dei sistemi giuridici nazionali attraverso un'armonizzazione unica valida per tutti; **è favorevole a una piena armonizzazione mirata – cioè a una piena armonizzazione degli aspetti fondamentali di un determinato argomento collegata, se del caso, al riconoscimento reciproco di elementi non armonizzati**;

Or. en

Emendamento presentato da Pii-Noora Kauppi

Emendamento 75

Paragrafo 13

13. osserva che l'integrazione transfrontaliera dei mercati finanziari al dettaglio dell'Unione europea continua ad essere scarsa; rileva che i consumatori **usano** le istituzioni fisicamente presenti **più di quelle** virtuali, il che porta ad una struttura finanziaria prevalentemente nazionale; mette in guardia contro una semplice riorganizzazione delle tradizioni di protezione del consumatore e dei sistemi giuridici nazionali attraverso un'armonizzazione unica valida per tutti;

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 76

Paragrafo 13

13. osserva che l'integrazione transfrontaliera dei mercati finanziari al dettaglio dell'Unione europea continua ad essere scarsa **e che sono necessarie ulteriori iniziative regolamentari**; rileva che i consumatori preferiscono le istituzioni fisicamente presenti rispetto a quelli virtuali, il che porta ad una struttura finanziaria prevalentemente nazionale; mette in guardia contro una semplice riorganizzazione delle tradizioni di protezione del consumatore e dei sistemi giuridici nazionali attraverso un'armonizzazione unica valida per tutti;

Or. en

Emendamento presentato da Zsolt László Becsey

Emendamento 77

Paragrafo 13 bis (nuovo)

- 13 bis. rileva che l'attuale incapacità di promuovere veicoli d'investimento non armonizzati (hedge funds, fondi di private equity e fondi immobiliari) per gli investitori istituzionali senza registrazione locale costituisce una restrizione ingiustificata all'integrazione del mercato unico nel settore finanziario; riconosce che il regime unico paneuropeo per il collocamento privato destinato ad investitori sofisticati potrebbe costituire un adeguato progresso;**

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco

Emendamento 78

Paragrafo 14

14. preferisce un approccio maggiormente mirato, orientato verso le barriere concrete che ostacolano gli utenti transfrontalieri mobili; incoraggia lo sviluppo **di esempi attentamente mirati di 28° regime**; invita la Commissione a definire un quadro adeguato di regolamentazione e vigilanza, diritto contrattuale e tutela del consumatore, al fine di **promuovere l'integrazione e l'attività transfrontaliera**;

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 79

Paragrafo 14

14. preferisce un approccio maggiormente mirato, orientato verso le barriere concrete che ostacolano gli utenti transfrontalieri mobili **nell'uso dei prodotti del settore finanziario**; invita la Commissione a definire un quadro adeguato di regolamentazione e vigilanza, diritto contrattuale e tutela del consumatore, al fine di rendere detti prodotti trasferibili e oggetto di riconoscimento reciproco nell'ambito dell'Unione europea;

Or. de

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 80

Paragrafo 14

14. preferisce un approccio maggiormente mirato, orientato verso le barriere concrete che **hanno un impatto sugli** utenti transfrontalieri mobili; incoraggia **l'industria finanziaria a prendere in considerazione lo sviluppo** di prodotti finanziari paneuropei pilota, quali pensioni, mutui **e** prodotti assicurativi, e invita la Commissione a **prendere in considerazione la fattibilità di** un quadro adeguato di regolamentazione e vigilanza, diritto contrattuale, **imposizione fiscale** e tutela del consumatore, **in modo che** detti prodotti trasferibili **possano ottenere portabilità e** riconoscimento reciproco nell'ambito dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento presentato da Pii-Noora Kauppi

Emendamento 81

Paragrafo 14

14. preferisce un approccio maggiormente mirato, orientato verso le barriere concrete che ostacolano gli utenti transfrontalieri mobili; ***ricorda che la promozione di condizioni favorevoli per la mobilità della forza lavoro è essenziale ai fini dello sviluppo del mercato unico e*** incoraggia lo sviluppo, da parte dell'industria finanziaria, di prodotti finanziari paneuropei pilota, quali pensioni, mutui o prodotti assicurativi, e invita la Commissione a definire un quadro adeguato di regolamentazione e vigilanza, diritto contrattuale e tutela del consumatore, al fine di rendere detti prodotti trasferibili e oggetto di riconoscimento reciproco nell'ambito dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 82

Paragrafo 14

14. preferisce un approccio maggiormente mirato, orientato verso le barriere concrete che ostacolano gli utenti transfrontalieri mobili; incoraggia lo sviluppo, da parte dell'industria finanziaria, di prodotti finanziari paneuropei pilota, quali pensioni, mutui, prodotti assicurativi ***e crediti al consumo***, e invita la Commissione a definire un quadro adeguato di regolamentazione e vigilanza, diritto contrattuale e tutela del consumatore, al fine di rendere detti prodotti trasferibili e oggetto di riconoscimento reciproco nell'ambito dell'Unione europea;

Or. fr

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 83

Paragrafo 14

14. preferisce un approccio maggiormente mirato, orientato verso le barriere concrete che ostacolano gli utenti transfrontalieri mobili; incoraggia lo sviluppo, da parte dell'industria finanziaria, di prodotti finanziari paneuropei pilota, quali pensioni, mutui o prodotti assicurativi ***al fine di ottenere clienti***, e invita la Commissione a definire un quadro adeguato di regolamentazione e vigilanza, diritto contrattuale e tutela del consumatore, al fine di rendere detti prodotti trasferibili e oggetto di riconoscimento reciproco nell'ambito dell'Unione europea;

Or. de

Emendamento presentato da Udo Bullmann

Emendamento 84

Paragrafo 14 bis (nuovo)

***14 bis. sottolinea la necessità che, in un mercato comune europeo dei prodotti finanziari, per rischi analoghi siano previste garanzie analoghe e che siano definiti di conseguenza i requisiti in materia di fondi propri; sottolinea che, nell'interesse della trasparenza e della protezione dei consumatori, deve essere evitata una concorrenza tra Stati membri in relazione ai più bassi standard di controllo e sicurezza;***

Or. de

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 85

Paragrafo 14 bis (nuovo)

***14 bis. condivide la preoccupazione espressa al punto 1.2.3 dell'allegato al Libro verde della Commissione sulla creazione del quadro europeo per i fondi d'investimento (COM(2005)0134) in merito allo sviluppo di fondi di garanzia senza adeguati requisiti in materia di fondi propri nei singoli Stati membri, in quanto viene rilevata al riguardo un'insufficiente protezione dei consumatori; invita pertanto la Commissione, nell'interesse di un'effettiva protezione dei consumatori, a eliminare tale lacuna regolamentare a livello europeo nel settore dei fondi di garanzia, definendo opportuni requisiti in materia di fondi propri per i fondi di garanzia e, in tale contesto, a tener conto del principio di requisiti analoghi a livello di controllo sia per quanto concerne le norme qualitative per la gestione dei rischi che i requisiti in materia di fondi propri ("same risk, same capital"); ritiene che al riguardo la regolamentazione europea si dovrebbe orientare sulle regolamentazioni esistenti per le assicurazioni vita;***

Or. de

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 86

Paragrafo 15

15. ha preso debitamente atto dell'inchiesta di settore realizzata sui servizi bancari al dettaglio e sui sistemi di carte di pagamento, da cui risulta che parecchi aspetti possono essere migliorati; ***si compiace al riguardo della direttiva sui servizi di pagamento, che dovrebbe creare migliori condizioni preliminari per la concorrenza in questi settori;***

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 87

Paragrafo 15

15. ha preso debitamente atto dell'inchiesta di settore realizzata sui servizi bancari al dettaglio e sui sistemi di carte di pagamento, da cui risulta che parecchi aspetti possono essere migliorati, ma mette in guardia contro il fatto che l'apertura di sistemi oggi imperfetti non dovrebbe portare ad una situazione in cui un elevato livello di concentrazione di mercato ***possa essere realizzato a detrimento dell'architettura globale del sistema di finanziamento dell'economia europea, della qualità di un servizio di prossimità e dell'accesso delle PMI a modi di finanziamento adeguati alle loro esigenze e*** possa creare nuove imperfezioni e costrizioni in materia di prezzi;

Or. fr

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 88

Paragrafo 15

15. ha preso debitamente atto dell'inchiesta di settore realizzata sui servizi bancari al dettaglio e sui sistemi di carte di pagamento, da cui risulta che parecchi aspetti possono essere migliorati, ma mette in guardia contro il fatto che l'apertura di sistemi oggi imperfetti non dovrebbe portare ad una situazione in cui un elevato livello di concentrazione di mercato possa creare nuove imperfezioni e costrizioni in materia di prezzi; ***prende atto delle esigenze di accesso aperto ai registri di credito e ai sistemi di pagamento e chiede un ulteriore chiarimento sulle prossime azioni concrete da avviare al riguardo;***

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco

Emendamento 89

Paragrafo 15

15. ha preso debitamente atto dell'inchiesta di settore realizzata sui servizi bancari al dettaglio e sui sistemi di carte di pagamento, da cui risulta che parecchi aspetti possono essere migliorati, ma mette in guardia contro il fatto che l'apertura di sistemi oggi imperfetti non dovrebbe portare ad una situazione in cui un elevato livello di concentrazione di mercato possa creare nuove imperfezioni e costrizioni in materia di

prezzi; ***prende atto delle esigenze di accesso aperto ai registri di credito e ai sistemi di pagamento e chiede un ulteriore chiarimento sulle prossime azioni concrete da avviare al riguardo;***

Or. en

Emendamento presentato da Zsolt László Becsey

Emendamento 90

Paragrafo 15 bis (nuovo)

***15 bis. sottolinea che i due blocchi costitutivi dell'accordo SEPA, segnatamente trasferimenti e debiti diretti, entreranno in vigore nel 2010; che il terzo pilastro, il quadro per le carte di pagamento, deve essere realizzato a partire dal 2008; che la direttiva sui servizi di pagamento, di prossima adozione, dovrebbe far entrare in questo ambito di attività i nuovi fornitori di servizi, come i dettaglianti, coloro che effettuano rimesse e gli operatori mobili; che, di conseguenza, i costi delle transazioni transfrontaliere al dettaglio dovrebbero ridursi significativamente;***

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 91

Paragrafo 15 bis (nuovo)

***15 bis. è preoccupato per il fatto che la scelta del consumatore è spesso limitata ai prodotti al dettaglio dei gruppi finanziari che operano a livello nazionale; segnala la necessità di agevolare l'accesso dei consumatori ai prodotti di terzi attraverso l'infrastruttura esistente di tali gruppi; sottolinea l'importanza di scorporare i diversi servizi forniti ai consumatori e chiede di comunicare ai clienti i costi della catena di valore, al fine di introdurre più trasparenza e garantire un piano d'azione uniforme per la concorrenza;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 92

Paragrafo 15 bis (nuovo)

***15 bis. sollecita, a queste condizioni, la Commissione a rilanciare l'iniziativa volta a dotare le mutue di uno statuto europeo, conformemente alla propria risoluzione del 16 maggio 2006 sul risultato dell'esame delle proposte legislative da parte del***

*legislatore;*

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 93

Paragrafo 15 ter (nuovo)

***15 ter. invita la Commissione a riflettere, anche tenendo conto dell'attuale situazione a proposito di SWIFT, sulla capacità dell'Unione di dotarsi di un proprio sistema di carte bancarie;***

Or. fr

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 94

Paragrafo 16

16. riconosce la sfida rappresentata dall'invecchiamento; evidenzia ***l'importanza*** delle pensioni aziendali del secondo pilastro previste dai contratti collettivi in aggiunta ai regimi pensionistici del primo pilastro (***soppressione***);

Or. de

Emendamento presentato da Katerina Batzeli

Emendamento 95

Paragrafo 16

16. riconosce la sfida rappresentata dall'invecchiamento; evidenzia i meriti delle pensioni aziendali del secondo pilastro (***soppressione***) e approva la direttiva 2003/41/CE<sup>1</sup> relativa alle attività e alla supervisione degli enti pensionistici aziendali o professionali quale quadro di regolamentazione specifico per i fondi pensionistici; ***sollecita la Commissione a esaminare, nel quadro di una migliore regolamentazione, le esigenze di intervento comunitario sia al fine di armonizzare i principi e i metodi di base in materia di investimenti per quanto concerne tali attività, sia per promuovere la convergenza del controllo in tutta l'UE;***

Or. en

---

<sup>1</sup> GUL 235 del 23.9.2003, pag. 10.

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 96

Paragrafo 16

16. riconosce la sfida rappresentata dall'invecchiamento; evidenzia i meriti delle pensioni aziendali del secondo pilastro previste dai contratti collettivi in aggiunta ai regimi pensionistici del primo pilastro; ***sottolinea al riguardo la necessità di evitare disparità di trattamento tra gli operatori di mercato e distorsioni della concorrenza e rileva che, per quanto riguarda il controllo, devono valere gli stessi requisiti sia in relazione agli standard di qualità per la gestione dei rischi sia per quanto riguarda i requisiti quantitativi in materia di fondi propri ("same risk, same capital"); ritiene che, se del caso, si debba tener conto delle caratteristiche specifiche delle pensioni di anzianità aziendali;***

Or. de

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 97

Paragrafo 16

16. riconosce la sfida rappresentata dall'invecchiamento; evidenzia i meriti delle pensioni aziendali del secondo pilastro previste dai contratti collettivi in aggiunta ai regimi pensionistici del primo pilastro basati sulla solidarietà e approva la direttiva 2003/41/CE<sup>1</sup> relativa alle attività e alla supervisione degli enti pensionistici aziendali o professionali quale quadro di regolamentazione specifico per i fondi pensionistici; ***sollecita la Commissione a esaminare, nel quadro di una migliore regolamentazione, le esigenze di intervento comunitario sia al fine di armonizzare i principi e i metodi di base in materia di investimenti per quanto concerne tali attività, sia per promuovere la convergenza della supervisione in tutta l'UE;***

Or. en

Emendamento presentato da Ieke van den Burg

Emendamento 98

Paragrafo 16

16. riconosce la sfida rappresentata dall'invecchiamento; evidenzia i meriti delle pensioni aziendali del secondo pilastro previste dai contratti collettivi in aggiunta ai regimi pensionistici del primo pilastro basati sulla solidarietà e approva la direttiva

---

<sup>1</sup> GU L 235 del 23.9.2003, pag. 10.

2003/41/CE<sup>1</sup> relativa alle attività e alla supervisione degli enti pensionistici aziendali o professionali quale quadro di regolamentazione specifico per i fondi pensionistici **da integrare mediante un quadro specifico europeo armonizzato in materia di solvibilità per i fondi pensionistici in linea con l'approccio Solvibilità II, al fine di fornire tecniche avanzate di gestione del rischio e disincentivi all'arbitraggio regolamentare;**

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 99

Paragrafo 16

16. riconosce la sfida rappresentata dall'invecchiamento; evidenzia i meriti delle pensioni aziendali del secondo pilastro previste dai contratti collettivi in aggiunta ai regimi pensionistici del primo pilastro basati sulla solidarietà e approva la direttiva 2003/41/CE<sup>2</sup> relativa alle attività e alla supervisione degli enti pensionistici aziendali o professionali quale quadro di regolamentazione specifico per i fondi pensionistici; **rileva tuttavia che il quadro legislativo per le pensioni del secondo pilastro va sostenuto mediante il coordinamento dell'imposizione fiscale, soprattutto concentrandosi sulla base imponibile in questo settore;**

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 100

Paragrafo 17

17. **(soppressione)** chiede alla Commissione di effettuare uno studio sull'accessibilità di servizi quali i conti bancari, gli sportelli automatici, le carte di pagamento e i prestiti a basso costo; **(soppressione)**

Or. en

---

<sup>1</sup> GU L 235 del 23.9.2003, pag. 10.

<sup>2</sup> GU L 235 del 23.9.2003, pag. 10.

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 101

Paragrafo 17

17. ***(soppressione)*** chiede alla Commissione di effettuare uno studio sull'accessibilità di servizi quali i conti bancari, gli sportelli automatici, le carte di pagamento e i prestiti a basso costo; ***chiede che gli Stati membri dell'UE e le istituzioni pubbliche e private (di insegnamento) promuovano maggiormente di quanto non abbiano fatto finora la formazione generale dei cittadini europei in materia di servizi finanziari, la inseriscano nei programmi di studi e la realizzino effettivamente;***

Or. de

Emendamento presentato da Peter Skinner

Emendamento 102

Paragrafo 17

17. rileva che troppi cittadini dell'Unione europea sono esclusi dai servizi finanziari di base; ***appoggia l'attuale attività di studio della Commissione (soppressione)*** sull'accessibilità di servizi quali i conti bancari, gli sportelli automatici, le carte di pagamento e i prestiti a basso costo; ***(soppressione)***

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 103

Paragrafo 17

17. rileva che troppi cittadini dell'Unione europea sono esclusi dai servizi finanziari di base; chiede alla Commissione di effettuare uno studio sull'accessibilità di servizi quali i conti bancari, gli sportelli automatici, le carte di pagamento e i prestiti a basso costo; ***(soppressione)***

Or. en

Emendamento presentato da Gunnar Hökmark

Emendamento 104

Paragrafo 17

17. ***sottolinea la necessità di*** servizi finanziari di base ***ben funzionanti***; chiede alla

Commissione di effettuare uno studio *sulle condizioni preliminari necessarie per la concorrenza, al fine di garantire la massima* accessibilità di servizi quali i conti bancari, gli sportelli automatici, le carte di pagamento e i prestiti a basso costo; incoraggia a prevedere che gli obblighi di servizio universale imposti alle istituzioni finanziarie contemplino la prestazione di tali servizi di base;

Or. en

Emendamento presentato da Othmar Karas

Emendamento 105

Paragrafo 17

17. rileva che troppi cittadini dell'Unione europea sono esclusi dai servizi finanziari di base; **giunge alla conclusione che i servizi finanziari di base dovrebbero continuare a essere disponibili e accessibili per ogni cittadino europeo**; chiede alla Commissione di effettuare uno studio sull'accessibilità di servizi quali i conti bancari, gli sportelli automatici, le carte di pagamento e i prestiti a basso costo **e di incoraggiare la promozione delle migliori pratiche ed esperienze messe a punto dalle** istituzioni finanziarie **in modo da fornire** tali servizi di base;

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 106

Paragrafo 17 bis (nuovo)

- 17 bis. sostiene i risultati dell'indagine settoriale sui servizi bancari al dettaglio, secondo cui la condivisione dei dati sui crediti tende ad avere effetti economici positivi, aumenta la concorrenza e va a vantaggio dei nuovi ingressi sul mercato, riducendo l'asimmetria dell'informazione tra la banca e il cliente, agendo quale sistema per disciplinare l'assunzione di prestiti, riducendo i problemi della selezione contraria e promuovendo la mobilità del cliente; ritiene che garantire l'accesso ai dati sui crediti, sia positivi che negativi, possa svolgere un ruolo fondamentale nell'aiutare i consumatori a ottenere l'accesso al credito e combattere l'esclusione finanziaria;**

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 107

Paragrafo 18

18. segnala la crescita di fornitori di servizi finanziari specifici per gruppi di migranti, che trasferiscono rimesse e sviluppano il sistema bancario **soprattutto** islamico; è del parere che gli obblighi per questi nuovi prestatori di servizi di nicchia dovrebbero essere seri, **evitando** che essi scompaiano in una zona grigia in cui non sarebbe possibile alcuna sorveglianza; **invita l'Unione, in particolare nel quadro delle sue relazioni con i paesi dell'altra riva del Mediterraneo, a collaborare con le competenti autorità economiche e monetarie locali al fine di ottimizzare l'utilizzazione del denaro così trasferito e ciò al servizio dell'investimento produttivo;**

Or. fr

Emendamento presentato da Peter Skinner

Emendamento 108

Paragrafo 19

19. si compiace della crescente attenzione prestata alla fornitura di microcrediti quale contributo alle attività professionali autonome e alle start-up; **(soppressione)** sollecita la Commissione ad elaborare un piano d'azione per i microfinanziamenti, facendo ricorso alle migliori pratiche all'interno e all'esterno dell'Europa;

Or. en

Emendamento presentato da Ieke van den Burg

Emendamento 109

Paragrafo 19

19. si compiace della crescente attenzione prestata alla fornitura di microcrediti quale contributo alle attività professionali autonome e alle start-up, **cioè alle attività della DG Regio e del programma JEREMIE della BEI**; chiede che le regole di Basilea siano adattate per gli scopi dei portafogli di microcredito e pongano un limite ai costi spesso eccessivi dei piccoli prestiti; sollecita la Commissione ad elaborare un piano d'azione per i microfinanziamenti, **a coordinare le diverse misure strategiche e a fare un uso ottimale delle** migliori pratiche all'interno e all'esterno dell'Europa;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 110

Paragrafo 19

19. si compiace della crescente attenzione prestata alla fornitura di microcrediti quale contributo alle attività professionali autonome e alle start-up; chiede che le regole di Basilea siano adattate per gli scopi dei portafogli di microcredito e pongano un limite ai costi spesso eccessivi dei piccoli prestiti; sollecita la Commissione, ***in cooperazione con le sue diverse Direzioni generali competenti***, ad elaborare un piano d'azione per i microfinanziamenti, facendo ricorso alle migliori pratiche all'interno e all'esterno dell'Europa;

Or. fr

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 111

Paragrafo 19 bis (nuovo)

- 19 bis. non ritiene necessaria un'iniziativa legislativa nel settore dei crediti ipotecari in considerazione del fatto che i mercati in questo settore sono tradizionalmente molto orientati sul livello nazionale ed esiste una domanda transfrontaliera solo limitata;***

Or. de

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 112

Paragrafo 19 bis (nuovo) ( dopo il titolo "Alfabetizzazione finanziaria e contributo degli utenti alla definizione delle politiche")

- 19 bis. invita le imprese ad apportare il loro contributo alla tutela del consumatore attraverso prodotti comprensibili e di agevole gestione, nonché informazioni pregnanti e facilmente fruibili dal consumatore;***

Or. de

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 113

Paragrafo 20

20. ritiene che la creazione di un mercato finanziario europeo integrato non implichi solo

fornire al consumatore maggiori possibilità di scelta; sottolinea che la promozione dell'alfabetizzazione finanziaria e l'accesso ad un'informazione corretta e ad una consulenza imparziale in materia di investimenti sono essenziali; ***ritiene che la regolamentazione basata su principi come gli obblighi di garantire la migliore esecuzione e di effettuare test di opportunità al momento di fornire servizi finanziari, sia più efficace di una regolamentazione prescrittiva in questo settore;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 114

Paragrafo 20 bis (nuovo)

***20 bis. ritiene, in parallelo, indispensabile aumentare l'attenzione accordata alla situazione patrimoniale dei consumatori e al loro progetto di vita nel collocamento e nella commercializzazione dei prodotti finanziari;***

Or. fr

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 115

Paragrafo 21

21. sostiene con determinazione le iniziative della Commissione volte a promuovere le attitudini finanziarie e invita tale istituzione e gli Stati membri ad intensificare i loro sforzi in vista della creazione di programmi e siti web specifici ***coinvolgendo a tal fine le imprese interessate***, ma li sollecita anche a fare delle conoscenze finanziarie un elemento costitutivo dell'istruzione scolastica di base;

Or. de

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 116

Paragrafo 23

23. si impegna pienamente in vista del raggiungimento di obiettivi fra cui quello di legiferare meglio e di effettuare valutazioni di impatto professionale (***soppressione***);

Or. de

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 117

Paragrafo 23

23. si impegna pienamente in vista del raggiungimento di obiettivi *(soppressione)* di legiferare meglio, *in base ai risultati di* valutazioni di impatto *accurate, indipendenti e professionali*, e sottolinea che *le decisioni politiche* non dovrebbero *essere prese solamente tenendo conto degli* aspetti finanziari, bensì prendere nella debita considerazione gli aspetti *economici*, sociali, societari, ambientali, culturali e di altro ordine *che siano di pubblico interesse*;

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 118

Paragrafo 23 bis (nuovo)

- 23 bis. è preoccupato in quanto l'attuale regolamentazione impone gli stessi requisiti alle entità finanziarie multinazionali che operano a livello transfrontaliero e ai più piccoli operatori finanziari di mercato che operano a livello nazionale; ritiene che il quadro regolamentare possa essere ottimizzato sotto il profilo dei costi tenendo conto della capacità amministrativa e delle risorse dei piccoli operatori di mercato;*

Or. en

Emendamento presentato da Peter Skinner

Emendamento 119

Paragrafo 24

24. accoglie favorevolmente l'accordo di comitatologia e si impegna ad adeguare gli strumenti in questione in campo finanziario; raccomanda, in tale ottica, una modifica degli strumenti pre-Lamfalussy; *(soppressione)*;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 120

Paragrafo 24

24. accoglie favorevolmente l'accordo di comitatologia e si impegna ad adeguare gli

strumenti in questione in campo finanziario; raccomanda, in tale ottica, una modifica degli strumenti *Lamfalussy*; insiste sul fatto che si dovrebbe consentire al Parlamento di disporre di osservatori nei comitati di livello 2 (L2);

Or. fr

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 121

Paragrafo 24

24. accoglie favorevolmente l'accordo di comitatologia e si impegna ad adeguare gli strumenti in questione in campo finanziario; raccomanda, in tale ottica, una modifica degli strumenti pre-Lamfalussy; insiste sul fatto che si dovrebbe consentire al Parlamento di disporre di osservatori nei comitati di livello 2 (L2); ***rileva la necessità di mettere a punto solidi metodi di lavoro a livello interistituzionale attraverso la pratica piuttosto che mediante norme scritte o accordi formali; rileva al riguardo che l'elaborazione di misure di attuazione del livello 2 per MiFID potrebbe servire da valido esempio;***

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 122

Paragrafo 25

25. ***(soppressione)*** mette in guardia contro il fatto che aspirare a raggiungere accordi ***legislativi*** in prima lettura non dovrebbe compromettere la qualità del processo decisionale o influire sul processo democratico; suggerisce che si proceda ad una valutazione di tali processi e all'elaborazione di regole di condotta intese a garantire la trasparenza e il controllo democratico;

Or. de

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 123

Paragrafo 25

25. è favorevole a che si seguano procedure legislative rapide là dove possibile, ***la cui efficacia ha già avuto riscontro nella pratica***, ma mette in guardia contro il fatto che aspirare a raggiungere accordi in prima lettura non dovrebbe compromettere la qualità del processo decisionale o influire sul processo democratico; suggerisce che si proceda

ad una valutazione di tali processi e all'elaborazione di regole di condotta intese a garantire la trasparenza e il controllo democratico;

Or. de

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 124

Paragrafo 25

25. è favorevole a che si seguano procedure legislative rapide là dove possibile, ma mette in guardia contro il fatto che aspirare a raggiungere accordi in prima lettura non dovrebbe compromettere la qualità del processo decisionale o influire sul processo democratico; suggerisce che si proceda ad una valutazione di tali processi e all'elaborazione di regole di condotta intese a garantire **la collegialità**, la trasparenza e il controllo democratico;

Or. fr

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 125

Paragrafo 25 bis (nuovo)

***25 bis. ritiene che i molteplici requisiti d'informazione e/o le doppie disposizioni esistenti comportino costi superflui ed un eccessivo onere amministrativo e possano anche avere conseguenze negative in termini di certezza del diritto e quindi di integrità del mercato; sottolinea che si possono ottenere benefici snellendo, semplificando e, ove necessario, abolendo le disposizioni inefficaci esistenti;***

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 126

Paragrafo 25 ter (nuovo)

***25 ter. ritiene che il Piano d'azione per i servizi finanziari abbia contribuito a colmare molte lacune regolamentari nel settore dei servizi finanziari, ma è convinto che un maggiore coordinamento dell'applicazione delle regole di concorrenza potrebbe avere un effetto moltiplicatore sul funzionamento globale e l'efficacia del quadro regolamentare; rileva che la nuova legislazione dovrebbe garantire un ambiente equo e competitivo, in linea con la politica della concorrenza;***

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 127

Paragrafo 26

26. prende atto ***di una serie di nuovi sviluppi che presentano vantaggi potenziali, ma sollevano anche possibili preoccupazioni, compresi*** tecniche innovative di riduzione dei rischi, ***(soppressione)*** derivati creditizi, ***(soppressione)*** grandi gruppi finanziari paneuropei , ***(soppressione)*** hedge fund e ***(soppressione)*** private equity;

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 128

Paragrafo 26

26. prende atto ***di una serie di nuovi sviluppi, tra cui la*** riduzione dei rischi, ***la*** crescita sostanziale dei mercati dei derivati creditizi, ***l'***accresciuta importanza sistemica di grandi gruppi finanziari paneuropei e ***il*** ruolo crescente di istituti finanziari non bancari, ***anche nei prestiti primari e nei veicoli di investimento alternativi;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 129

Paragrafo 26 bis (nuovo)

- 26 bis. ritiene che la capacità di controllo delle grandi banche sul funzionamento dei fondi di copertura sia insufficiente, nella misura in cui possono essere giudice e parte interessata;***

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 130

Paragrafo 26 ter (nuovo)

**26 ter. ritiene indispensabile, per gestire i rischi incorsi, che la BCE abbia la capacità di controllare le principali grandi banche;**

Or. fr

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 131

Paragrafo 27

27. fa osservare che questa evoluzione del mercato **può modificare** la natura, l'origine e il trasferimento del rischio sistemico, e **incidere** quindi **sull'**efficacia degli strumenti esistenti di attenuazione ex ante del rischio; chiede che vengano individuate e valutate, **sulla base di prove esistenti**, le fonti **potenziali** dei rischi sistemici e le **loro** dinamiche che stanno alla base delle crisi finanziarie (**soppressione**);

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 132

Paragrafo 27

27. fa osservare che questa evoluzione del mercato **incide** anche **sulla** natura, l'origine e il trasferimento del rischio sistemico (**soppressione**); chiede che vengano individuate e valutate, **sulla base di prove esistenti**, le fonti dei rischi sistemici e le dinamiche che stanno alla base delle crisi finanziarie **in questo** contesto (**soppressione**);

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 133

Paragrafo 27

27. fa osservare che questa evoluzione del mercato **incide** anche **sulla** natura, l'origine e il trasferimento del rischio sistemico (**soppressione**); chiede che vengano individuate e valutate, **sulla base di prove esistenti**, le fonti dei rischi sistemici e le dinamiche che stanno alla base delle crisi finanziarie nel contesto dell'evoluzione descritta;

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 134

Paragrafo 28

28. è preoccupato in relazione al fatto che l'attuale quadro di vigilanza ***nazionale deve essere adeguatamente finanziato e coordinato in modo che*** possa (*soppressione*) reggere il ritmo della dinamica del mercato finanziario ***europeo e mondiale ed essere adeguatamente reattivo*** in caso di crisi sistemiche di considerevole entità, che interessino più di uno Stato membro;

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 135

Paragrafo 28

28. ***rileva*** che l'attuale quadro di vigilanza ***deve*** reggere il ritmo della dinamica del mercato finanziario ***europeo per poter reagire*** in caso di crisi sistemiche di considerevole entità, che interessino più di uno Stato membro;

Or. en

Emendamento presentato da Pii-Noora Kauppi

Emendamento 136

Paragrafo 28

28. è preoccupato in relazione al fatto che l'attuale quadro di vigilanza frammentato possa ***potenzialmente non essere in grado di*** reggere il ritmo della dinamica del mercato finanziario e possa impedire risposte adeguate e rapide in caso di crisi sistemiche di considerevole entità, che interessino più di uno Stato membro;

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 137

Paragrafo 29 bis (nuovo)

***29 bis. si compiace della recente relazione della Commissione che valuta la direttiva sui contratti di garanzia finanziaria (2002/47/CE) (FCD); rileva i commenti della Commissione sull'importanza della compensazione per close-out ai fini della riduzione del rischio di credito e dell'aumento dell'efficienza sui mercati finanziari, nonché su una destinazione più efficiente del capitale regolamentare, e incoraggia la Commissione a formulare una proposta per migliorare la coerenza dell'acquis in relazione ai diversi strumenti dell'UE, compresa la direttiva sui contratti di garanzia finanziaria che contiene disposizioni in materia di crediti e obbligazioni nella compensazione (netting e set-off), possibilmente sviluppando un unico strumento che illustri una serie di principi fondamentali comuni per ogni regime legale nazionale di compensazione per close-out;***

Or. en

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 138

Paragrafo 30

30. è impressionato dal lavoro che i comitati europei di regolamentazione (il CESR, il Comitato delle autorità europee di vigilanza bancaria e il Comitato delle autorità europee di vigilanza delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali) hanno svolto per quanto riguarda la consultazione dei mercati, la consulenza fornita alla Commissione e ai comitati L2 del Consiglio e, soprattutto, i progressi in materia di convergenza delle prassi di regolamentazione e vigilanza; ***mette però in guardia al riguardo dal porre al centro degli sforzi la riduzione dei costi di regolamentazione;***

Or. de

Emendamento presentato da Katerina Batzeli

Emendamento 139

Paragrafo 30

30. è impressionato dal lavoro che i comitati europei di regolamentazione (il CESR, il Comitato delle autorità europee di vigilanza bancaria e il Comitato delle autorità europee di vigilanza delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali) hanno svolto per quanto riguarda la consultazione dei mercati, la consulenza fornita alla Commissione e ai comitati L2 del Consiglio e, soprattutto, i progressi in materia di convergenza delle prassi di regolamentazione e vigilanza; ***è convinto che tale***

***sforzo vada incoraggiato e che tali comitati andrebbero adeguatamente dotati di personale e risorse affinché svolgano le attività che hanno intrapreso;***

Or. en

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 140

Paragrafo 30

30. è impressionato dal lavoro che i comitati europei di regolamentazione (il CESR, il Comitato delle autorità europee di vigilanza bancaria e il Comitato delle autorità europee di vigilanza delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali) hanno svolto per quanto riguarda la consultazione dei mercati, la consulenza fornita alla Commissione e ai comitati L2 del Consiglio e, soprattutto, i progressi in materia di convergenza delle prassi di regolamentazione e vigilanza; ***è convinto che tale sforzo vada incoraggiato e che tali comitati andrebbero adeguatamente dotati di personale e risorse affinché svolgano le attività che hanno intrapreso;***

Or. en

Emendamento presentato da Katerina Batzeli

Emendamento 141

Paragrafo 31

31. sollecita i tre comitati di livello 3 (L3) a migliorare la coerenza intersettoriale ***in due settori: da una parte nella*** normativa prudenziale e ***nelle*** norme di vigilanza dei gruppi per quanto concerne i grandi gruppi finanziari che trattano prodotti identici o simili; ***sottolinea che, al riguardo, dovrebbero poter*** consigliare i legislatori affinché rivedano le norme di conseguenza; ***dall'altra, garantendo che tutte le istituzioni finanziarie siano ugualmente controllate su base funzionale in tutti gli Stati membri; rileva che le lacune di controllo e le incoerenze a livello nazionale andrebbero comunicate e scoraggiate;***

Or. en

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 142

Paragrafo 31

31. sollecita i tre comitati di livello 3 (L3) a migliorare la coerenza intersettoriale ***in due settori: da una parte nella*** normativa prudenziale e ***nelle*** norme di vigilanza dei

gruppi per quanto concerne i grandi gruppi finanziari che trattano prodotti identici o simili; **sottolinea che, al riguardo, dovrebbero poter** consigliare i legislatori affinché rivedano le norme di conseguenza; **dall'altra, garantendo che tutte le istituzioni finanziarie siano ugualmente controllate su base funzionale in tutti gli Stati membri; rileva che le lacune di controllo e le incoerenze a livello nazionale andrebbero comunicate e scoraggiate;**

Or. en

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 143

Paragrafo 31

31. sollecita i tre comitati di livello 3 (L3) a migliorare la coerenza intersettoriale della normativa prudenziale e delle norme di vigilanza dei gruppi per quanto concerne i grandi gruppi finanziari che trattano prodotti identici o simili e, quando necessario, a consigliare i legislatori affinché rivedano le norme di conseguenza, **ma a limitarsi al loro mandato e a non cercare di sostituirsi al legislatore;**

Or. de

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 144

Paragrafo 31

31. sollecita i tre comitati di livello 3 (L3) a migliorare la coerenza intersettoriale della normativa prudenziale e delle norme di vigilanza dei gruppi per quanto concerne i grandi gruppi finanziari che trattano prodotti identici o simili e, **previa consultazione degli interessati**, a consigliare i legislatori **in merito a quando sia necessario rivedere le norme (soppressione);**

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 145

Paragrafo 31

31. sollecita i tre comitati di livello 3 (L3) a migliorare la coerenza intersettoriale della normativa prudenziale e delle norme di vigilanza dei gruppi per quanto concerne i grandi gruppi finanziari che trattano prodotti identici o simili e, quando necessario, a consigliare i legislatori affinché rivedano le norme di conseguenza **in base alla debita**

*procedura e a una consultazione pubblica;*

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 146

Paragrafo 32

32. invita i comitati L2 e L3 a limitare la discrezionalità nazionale e le aggiunte normative ("gold-plating") ***in linea con la legislazione di base L1***;

Or. en

Emendamento presentato da Astrid Lulling

Emendamento 147

Paragrafo 32

32. invita i comitati L2 e L3 a limitare la discrezionalità nazionale e le aggiunte normative ("gold-plating"); ***(soppressione)***

Or. fr

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 148

Paragrafo 32

32. invita i comitati L2 e L3 a limitare la discrezionalità nazionale e le aggiunte normative ("gold-plating"); ***(soppressione)***

Or. de

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 149

Paragrafo 32

32. invita i comitati L2 e L3 a limitare la discrezionalità nazionale e le aggiunte normative ("gold-plating"); ***suggerisce una verifica dell'eventuale opportunità*** che i comitati L3

*possano operare più frequentemente* sulla base di un processo decisionale basato su votazioni a maggioranza qualificata;

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco

Emendamento 150

Paragrafo 32

32. invita i comitati L2 e L3 a limitare la discrezionalità nazionale e le aggiunte normative ("gold-plating"); ritiene che possa essere utile *avviare una discussione aperta, nel quadro dell'attività del Gruppo di controllo interistituzionale, sullo status giuridico dei comitati L3, che occorrerebbe modificare affinché sia possibile, nell'ambito delle loro attività, adottare decisioni vincolanti nei confronti dei loro membri*, sulla base *del voto* a maggioranza qualificata;

Or. en

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 151

Paragrafo 32

32. invita i comitati L2 e L3 a *mantenere* la discrezionalità nazionale e *quindi a tener conto delle specificità nazionali e in particolare delle caratteristiche strutturali dei singoli mercati, in quanto tali possibilità di scelta rivestono grande importanza sia per la qualità della vigilanza che in considerazione dell'attuale diversità delle condizioni di concorrenza in Europa*; *invita i comitati L2 e L3 a limitare* le aggiunte normative ("gold-plating"); ritiene che possa essere utile che i comitati L3 operino anche sempre più sulla base di un processo decisionale basato su votazioni a maggioranza qualificata;

Or. de

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 152

Paragrafo 32

32. invita i comitati L2 e L3 a limitare la discrezionalità nazionale e le aggiunte normative ("gold-plating"); ritiene che possa essere utile che i comitati L3 operino anche sempre più sulla base di un processo decisionale basato su votazioni a maggioranza qualificata *e attingano alle risorse del bilancio UE; suggerisce che i comitati L3 ricevano dal*

***Consiglio e dal Parlamento europeo un mandato annuale a presentare piani concreti di cooperazione e attuazione delle misure concordate e che, in mancanza di tangibili progressi, sia presentata ai legislatori una relazione sui motivi di tali carenze, con la facoltà quindi per questi ultimi di intervenire sul piano legislativo;***

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 153

Paragrafo 32 bis (nuovo)

***32 bis. ritiene che i poteri e il mandato dei comitati Lamfalussy L2 e L3 debbano essere definiti più precisamente e che occorra razionalizzare il processo di consultazione con l'industria, al fine di coinvolgere le piccole e medie imprese e gli investitori;***

Or. en

Emendamento presentato da Othmar Karas

Emendamento 154

Paragrafo 33

33. sottolinea l'importanza ***di una cooperazione tra*** autorità di vigilanza ***nazionali all'interno dell'UE***, che siano capaci di garantire la vigilanza efficace (***soppressione***) dei grandi attori finanziari ***e*** delle entità locali radicate nelle tradizioni nazionali; sottolinea che tutte le ***autorità di vigilanza*** devono tenere in debito conto tali tradizioni nella loro maniera di svolgere l'attività di vigilanza in loco; ***si compiace della rafforzata cooperazione dei comitati di livello 3 CEBS, CESR e CEIOPS nonché del fatto che essi pubblichino ormai programmi annuali di lavoro congiunti;***

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco e Lapo Pistelli

Emendamento 155

Paragrafo 33

33. sottolinea l'importanza che riveste un sistema europeo integrato di autorità di vigilanza che cooperino fra loro e che siano capaci di garantire la vigilanza efficace sia dei grandi attori finanziari che delle entità locali radicate nelle tradizioni nazionali; sottolinea che tutte le parti di questo sistema devono tenere in debito conto tali tradizioni nella loro maniera di svolgere l'attività di vigilanza in loco; ***si compiace della rafforzata cooperazione dei comitati di livello 3 CEBS, CESR e CEIOPS***

*nonché del fatto che essi pubblichino ormai programmi annuali di lavoro congiunti;*

Or. en

Emendamento presentato da Pii-Noora Kauppi

Emendamento 156

Paragrafo 33

33. sottolinea l'importanza che riveste un sistema europeo integrato di autorità di vigilanza che cooperino fra loro e che siano capaci di garantire la vigilanza efficace sia dei grandi attori finanziari che delle entità locali radicate nelle tradizioni nazionali; sottolinea che tutte le parti di questo sistema devono tenere in debito conto tali tradizioni nella loro maniera di svolgere l'attività di vigilanza in loco; ***si compiace della rafforzata cooperazione dei comitati di livello 3 CEBS, CESR e CEIOPS nonché del fatto che essi pubblichino ormai programmi annuali di lavoro congiunti;***

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 157

Paragrafo 34

***soppresso***

Or. en

Emendamento presentato da Peter Skinner

Emendamento 158

Paragrafo 34

***soppresso***

Or. en

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 159

Paragrafo 34

34. rileva che, ai fini *della* sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei **grandi conglomerati finanziari transfrontalieri e transettoriali**, *occorre ampliare e migliorare* l'attuale sistema di cooperazione, *ai fini dell'adozione di provvedimenti nel quadro delle cooperazioni già esistenti tra autorità di vigilanza nazionali e banche centrali che possano evitare minacce alla stabilità finanziaria dovute alla situazione di difficoltà di un istituto operante a livello transfrontaliero*;

Or. de

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 160

Paragrafo 34

34. rileva che, ai fini di una reale sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali operatori presenti sul mercato, **soprattutto i grandi** conglomerati finanziari transfrontalieri e intersettoriali, *occorre migliorare* l'attuale sistema di cooperazione (*soppressione*); incoraggia la conclusione di accordi e codici di condotta fra gli Stati membri e le banche centrali sul sostegno finanziario di una siffatta struttura di vertice, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza";

Or. de

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 161

Paragrafo 34

34. rileva che, ai fini di **un'efficace** sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali operatori presenti sul mercato, *potrebbe rendersi necessario rafforzare* l'attuale sistema di cooperazione e *incoraggia un maggiore coordinamento soprattutto per quanto riguarda la vigilanza di enti e* conglomerati finanziari **multigiurisdizionali** e intersettoriali; incoraggia (*soppressione*) gli Stati membri e le banche centrali *a far chiarezza, tra l'altro*, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza"; *invita la Commissione a preparare una valutazione approfondita dell'effettiva possibilità di istituire un'autorità di vigilanza prudenziale europea, esecutiva ben attrezzata, all'interno di questo sistema, dotata delle competenze adeguate; riconosce tuttavia che l'autorità di vigilanza europea è un obiettivo a lungo termine per il quale è necessario*

*soddisfare numerose condizioni preliminari;*

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 162

Paragrafo 34

34. *ritiene che* un sistema *ben attrezzato, basato sul principio dell'autorità di vigilanza principale, dovrebbe essere* dotato delle competenze adeguate per vigilare ampi conglomerati finanziari transfrontalieri e intersettoriali; incoraggia la conclusione di accordi e codici di condotta fra gli Stati membri e le banche centrali sul sostegno finanziario di una siffatta struttura di vertice, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza"; *rileva che, per valutare se l'attuale sistema assicuri un'autentica sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali attori del mercato, è necessario dare il tempo di stratificarsi agli accordi L2 e L3 che sono relativamente recenti;*

Or. en

Emendamento presentato da Astrid Lulling

Emendamento 163

Paragrafo 34

34. *rileva che, ai fini di una reale sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali operatori presenti sul mercato, l'attuale sistema di cooperazione funziona ma dovrà essere rafforzato per creare un autentico assetto di "collegio di autorità di vigilanza"; prevede in un secondo tempo e previa relazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio che indichi decisamente questa necessità, la possibilità di creare un'autorità di vigilanza prudenziale europea esecutiva ben attrezzata, all'interno di un sistema dotato delle competenze adeguate per vigilare ampi conglomerati finanziari transfrontalieri e intersettoriali; incoraggia in quel momento la conclusione di accordi e codici di condotta fra gli Stati membri e le banche centrali sul sostegno finanziario di una siffatta struttura di vertice, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza";*

Or. fr

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 164

Paragrafo 34

34. rileva che, ai fini di una reale sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali operatori presenti sul mercato, l'attuale sistema di cooperazione ***potrebbe essere migliorato, e suggerisce di prendere in considerazione l'esigenza di*** un'autorità di vigilanza prudenziale europea esecutiva ben attrezzata, all'interno di un sistema dotato delle competenze adeguate per vigilare ampi conglomerati finanziari transfrontalieri e intersettoriali; incoraggia la conclusione di accordi e codici di condotta fra gli Stati membri e le banche centrali sul sostegno finanziario di una siffatta struttura di vertice, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza";

Or. en

Emendamento presentato da Ieke van den Burg

Emendamento 165

Paragrafo 34

34. rileva che, ***oltre all'attuale sistema di cooperazione delle autorità di vigilanza e al suo sviluppo, soprattutto*** ai fini della sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali operatori presenti sul mercato, ***occorrerebbe concepire*** un'autorità di vigilanza prudenziale europea esecutiva ben attrezzata ***come parte di detto*** sistema dotato delle competenze adeguate per vigilare ampi conglomerati finanziari transfrontalieri e intersettoriali ***sotto il profilo dei rischi prudenziali***; incoraggia la conclusione di accordi e codici di condotta fra gli Stati membri e le banche centrali sul sostegno finanziario di ***tale sistema di vigilanza prudenziale***, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza", ***per i casi in cui siano coinvolti più Stati membri e più autorità di vigilanza***;

Or. en

Emendamento presentato da Jonathan Evans

Emendamento 166

Paragrafo 34

34. rileva che, ai fini di una reale sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali operatori presenti sul mercato, l'attuale sistema ***basato sul principio dell'autorità di vigilanza principale dovrebbe essere*** dotato delle competenze adeguate per vigilare ampi conglomerati finanziari transfrontalieri e intersettoriali; incoraggia la conclusione di accordi e codici di condotta fra gli Stati membri e le

banche centrali sul sostegno finanziario di una siffatta struttura di vertice, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza";

Or. en

Emendamento presentato da Antonis Samaras

Emendamento 167

Paragrafo 34

34. rileva che, ***sebbene il controllo del mercato possa beneficiare di una conduzione a livello locale, purché esista una vigilanza convergente***, ai fini di una reale sorveglianza dei rischi sistemici e prudenziali dei principali operatori presenti sul mercato, l'attuale sistema di cooperazione è troppo debole, e promuove un'autorità di vigilanza prudenziale europea esecutiva ben attrezzata, all'interno di un sistema dotato delle competenze adeguate per vigilare ampi conglomerati finanziari transfrontalieri e intersettoriali; incoraggia la conclusione di accordi e codici di condotta fra gli Stati membri e le banche centrali sul sostegno finanziario di una siffatta struttura di vertice, per quanto riguarda gli obblighi del "salvataggio finanziario" e del "prestatore di ultima istanza";

Or. en

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 168

Paragrafo 34 bis (nuovo)

- 34 bis. considera in modo assai critico, ai fini di un'effettiva tutela dei consumatori, l'auspicio di una vigilanza bancaria europea orientata sull'attuale modello di cooperazione, in quanto questa "superautorità" centrale nasconde il rischio di una vigilanza arbitraria e non possiede alcuna legittimità né istanze di controllo identificabili; giudica in modo altrettanto critico gli accordi ex ante degli Stati membri, che comporterebbero interventi nella sovranità nazionale in materia di bilancio;***

Or. de

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 169

Paragrafo 35

***soppresso***

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 170

Paragrafo 35

35. è consapevole del fatto che le esitazioni di numerosi Stati membri dinanzi al trasferimento di competenze ad autorità di vigilanza principali o nazionali possono altresì rendere gli Stati riluttanti ad accettare una superstruttura di questo tipo; ***sollecita gli Stati membri a presentare tempestivamente proposte per una struttura alternativa che risponda a questi sviluppi;***

Or. de

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 171

Paragrafo 35

35. è consapevole del fatto che le esitazioni di numerosi Stati membri dinanzi al trasferimento di competenze ad autorità di vigilanza principali o ***centrali*** possono altresì rendere gli Stati riluttanti ad accettare una superstruttura di questo tipo; ***evidenzia quindi che riveste ancor più importanza, a fronte di questo contesto, una rafforzata convergenza e cooperazione in materia di vigilanza tra le autorità di vigilanza nel quadro delle strutture esistenti; accoglie con favore un rafforzamento della cooperazione tra autorità di vigilanza del paese d'origine e del paese ospite ai fini della stabilità del mercato finanziario europeo;***

Or. de

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 172

Paragrafo 35

35. ***capisce il motivo per cui gli Stati membri intendono dare ai nuovi accordi tempo per essere attuati e sperimentati prima di esaminare qualsiasi altro passo verso la convergenza;*** sottolinea tuttavia che la partecipazione ad un sistema ***basato sul principio dell'autorità di vigilanza principale e l'utilizzo di strumenti come la delega di responsabilità*** aumenterà l'influenza delle autorità di regolamentazione più piccole rispetto alla situazione attuale, in cui devono dipendere fortemente da un numero ristretto di grandi autorità di vigilanza nazionali; ***evidenzia che, se non saranno compiuti progressi in questa direzione, potrebbero aumentare le pressioni a***

***prendere in considerazione un sistema di vigilanza centralizzato;***

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 173

Paragrafo 35

35. è consapevole del fatto che le esitazioni di numerosi Stati membri dinanzi al trasferimento di competenze ad autorità di vigilanza principali o nazionali possono altresì rendere gli Stati riluttanti ad accettare una superstruttura di questo tipo; sottolinea ***la necessità di definire la ripartizione delle responsabilità tra le autorità competenti del paese d'origine e del paese ospite ed è favorevole ad una certa delega di poteri tra autorità di vigilanza, al fine di garantire un'efficace e prudente vigilanza di grandi enti finanziari multinazionali;***

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 174

Paragrafo 35

35. è consapevole ***delle*** esitazioni di numerosi Stati membri dinanzi al trasferimento di competenze ad autorità di vigilanza principali o nazionali (***soppressione***); sottolinea tuttavia che la partecipazione ad un ***potenziale*** sistema centrale ***aumenterebbe*** l'influenza delle autorità di regolamentazione più piccole rispetto alla situazione attuale, in cui devono dipendere fortemente da un numero ristretto di grandi autorità di vigilanza nazionali;

Or. en

Emendamento presentato da Ieke van den Burg

Emendamento 175

Paragrafo 35

35. è consapevole ***delle*** esitazioni di numerosi Stati membri dinanzi al trasferimento di competenze ad autorità di vigilanza principali o nazionali (***soppressione***); sottolinea tuttavia che la partecipazione ad un sistema ***integrato europeo, con competenze esecutive transfrontaliere a livello europeo,*** aumenterà l'influenza delle autorità di regolamentazione più piccole rispetto alla situazione attuale, in cui devono dipendere fortemente da un numero ristretto di grandi autorità di vigilanza nazionali;

Emendamento presentato da Astrid Lulling

Emendamento 176

Paragrafo 35

35. è consapevole del fatto che le esitazioni di numerosi Stati membri dinanzi al trasferimento di competenze ad autorità di vigilanza principali o nazionali possono altresì rendere gli Stati riluttanti ad accettare un'**eventuale** superstruttura di questo tipo; sottolinea tuttavia che la **possibile** partecipazione ad un sistema centrale aumenterà l'influenza delle autorità di regolamentazione più piccole rispetto alla situazione attuale, in cui devono dipendere fortemente da un numero ristretto di grandi autorità di vigilanza nazionali;

Or. fr

Emendamento presentato da Jonathan Evans

Emendamento 177

Paragrafo 35

35. è consapevole del fatto che le esitazioni di numerosi Stati membri dinanzi al trasferimento di competenze ad autorità di vigilanza principali o nazionali possono altresì rendere gli Stati riluttanti ad accettare una superstruttura di questo tipo; sottolinea tuttavia che la partecipazione ad un sistema **basato sul principio dell'autorità di vigilanza principale** aumenterà l'influenza delle autorità di regolamentazione più piccole rispetto alla situazione attuale, in cui devono dipendere fortemente da un numero ristretto di grandi autorità di vigilanza nazionali;

Or. en

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 178

Paragrafo 35 bis (nuovo)

- 35 bis. sollecita la Commissione ad esaminare in che misura possano essere definiti criteri europei per la formazione delle autorità di vigilanza nazionali ai fini e per la promozione di una cultura europea uniforme in materia di vigilanza;**

Or. de

Emendamento presentato da Astrid Lulling

Emendamento 179  
Paragrafo 36

*soppresso*

Or. fr

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 180  
Paragrafo 36

*soppresso*

Or. de

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 181  
Paragrafo 36

36. è favorevole ai collegi di autorità di vigilanza incaricati dei conglomerati *e degli enti* finanziari multigiurisdizionali; *ritiene* tuttavia che *la cooperazione fra autorità di vigilanza interessate in tali casi debba risolvere in via d'urgenza questioni pendenti come la gestione delle* crisi;

Or. en

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 182  
Paragrafo 36

36. è favorevole ai collegi di autorità di vigilanza incaricati dei conglomerati finanziari multigiurisdizionali; *si compiace della cooperazione fra autorità di vigilanza nazionali per un migliore sfruttamento delle risorse in questo campo, dell'ulteriore sviluppo della prassi di vigilanza e della riduzione dell'onere di vigilanza a carico degli istituti; chiede che tali collegi di autorità di vigilanza sviluppino una cultura europea uniforme in materia di vigilanza e analizzino precisamente* i limiti della cooperazione volontaria (*soppressione*) in occasione del verificarsi di situazioni reali di crisi;

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 183

Paragrafo 36

36. ***ritiene che, per le imprese multinazionali, un collegio di autorità di vigilanza possa svolgere le funzioni di autorità di vigilanza principale***; è favorevole ai collegi di autorità di vigilanza incaricati dei conglomerati finanziari multigiurisdizionali; osserva tuttavia che a tali collegi mancano i mandati nazionali per trasferire le competenze, accettare le decisioni della maggioranza o, semplicemente, investire risorse e competenze sufficienti nel loro lavoro; ***evidenzia la necessità di definire un quadro e mandati nazionali dei collegi perché cooperino nella soluzione di problemi come la gestione delle crisi***;

Or. en

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 184

Paragrafo 36

36. è favorevole ai collegi di autorità di vigilanza incaricati dei conglomerati finanziari multigiurisdizionali; osserva tuttavia che a tali collegi mancano i mandati nazionali per trasferire le competenze, accettare le decisioni della maggioranza o, semplicemente, investire risorse e competenze sufficienti nel loro lavoro; ***incoraggia il monitoraggio e la valutazione di tale cooperazione volontaria (soppressione)***;

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 185

Paragrafo 36

36. è favorevole ai collegi di autorità di vigilanza ***e al progetto di networking operativo del CEBS***, incaricati dei conglomerati finanziari multigiurisdizionali; osserva tuttavia che a tali collegi mancano i mandati nazionali per trasferire le competenze, accettare le decisioni della maggioranza o, semplicemente, investire risorse e competenze sufficienti nel loro lavoro; è preoccupato quanto al fatto che anche in questo caso i limiti della cooperazione volontaria verranno alla luce in occasione del verificarsi di situazioni reali di crisi; ***auspica che i collegi di autorità di vigilanza e il progetto di networking operativo forniscano entro un breve periodo di tempo le necessarie***

***soluzioni pratiche (memoranda di intesa) per la vigilanza di gruppi transfrontalieri;***

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco e Lapo Pistelli

Emendamento 186

Paragrafo 36

36. è favorevole ai collegi di autorità di vigilanza ***e al progetto di networking operativo del CEBS***, incaricati dei conglomerati finanziari multigiurisdizionali; osserva tuttavia che a tali collegi mancano i mandati nazionali per trasferire le competenze, accettare le decisioni della maggioranza o, semplicemente, investire risorse e competenze sufficienti nel loro lavoro; è preoccupato quanto al fatto che anche in questo caso i limiti della cooperazione volontaria verranno alla luce in occasione del verificarsi di situazioni reali di crisi; ***auspica che i collegi di autorità di vigilanza e il progetto di networking operativo forniscano entro un breve periodo di tempo le necessarie soluzioni pratiche (memoranda di intesa) per la vigilanza di gruppi transfrontalieri;***

Or. en

Emendamento presentato da Zsolt László Becsey

Emendamento 187

Paragrafo 36 bis (nuovo)

- 36 bis. sottolinea che la cooperazione tra autorità di vigilanza del paese d'origine e del paese ospite è il più significativo elemento di un mercato finanziario unico; ritiene, in particolare, che molto resti da fare nell'ambito della vigilanza su fusioni e acquisizioni, al fine di agevolare la creazione di conglomerati finanziari che funzionino efficacemente con maggiori economie di scala; sottolinea che occorre tenere in debita considerazione il paesaggio del mercato bancario del paese in cui ha sede l'ente finanziario acquisito;***

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 188

Paragrafo 37

37. ritiene che sia auspicabile ripartire in modo più preciso i ruoli fra Consiglio, Commissione e comitati L3; ***evidenzia tuttavia che per ora i problemi più rilevanti in termini di cooperazione pratica risiedono nei comitati L3;*** ritiene altresì che, ai fini di

una vigilanza forte (segnatamente là dove vi è una relazione chiara con le questioni di concorrenza), sia necessario un elevato livello di indipendenza e di neutralità, cosa che non può conciliarsi con un profilo eccessivamente politico; ***suggerisce a tal fine la creazione di programmi di formazione per le autorità di vigilanza dei mercati finanziari;***

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 189

Paragrafo 37

37. *(Non concerne la versione italiana)*

Or. fr

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 190

Paragrafo 38

38. accoglie favorevolmente la decisione del Consiglio Ecofin di istituire un sottogruppo del Comitato dei servizi finanziari per le questioni di vigilanza di lungo termine, che dovrà riferire nell'ottobre 2007; si aspetta che tale gruppo fornisca una valutazione corretta della situazione attuale, ***tenendo conto della relazione finale del Gruppo di controllo interistituzionale, attesa per l'autunno 2007, che fornirà un prezioso contributo a tale discussione, valutando le rimanenti sfide all'integrazione e all'efficacia dell'architettura di regolamentazione e di vigilanza finanziaria, e avanzerà raccomandazioni per ulteriori misure;***

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco e Lapo Pistelli

Emendamento 191

Paragrafo 38

38. accoglie favorevolmente la decisione del Consiglio Ecofin di istituire un sottogruppo del Comitato dei servizi finanziari per le questioni di vigilanza di lungo termine, che dovrà riferire nell'ottobre 2007; si aspetta che tale gruppo fornisca una valutazione corretta della situazione attuale, ***tenendo conto della relazione finale del Gruppo di controllo interistituzionale, attesa per l'autunno 2007, che fornirà un prezioso contributo a tale discussione, valutando le rimanenti sfide all'integrazione e***

*all'efficacia dell'architettura di regolamentazione e di vigilanza finanziaria, e avanzerà raccomandazioni per ulteriori misure;*

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 192

Paragrafo 38

38. accoglie favorevolmente la decisione del Consiglio Ecofin di istituire un sottogruppo del Comitato dei servizi finanziari per le questioni di vigilanza di lungo termine, che dovrà riferire nell'ottobre 2007; si aspetta che tale gruppo fornisca una valutazione corretta della situazione attuale, *tenendo conto della relazione finale del Gruppo di controllo interistituzionale, attesa per l'autunno 2007, che fornirà un prezioso contributo a tale discussione, valutando le rimanenti sfide all'integrazione e all'efficacia dell'architettura di regolamentazione e di vigilanza finanziaria, e avanzerà raccomandazioni per ulteriori misure;*

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 193

Paragrafo 38

38. accoglie favorevolmente la decisione del Consiglio Ecofin di istituire un sottogruppo del Comitato dei servizi finanziari per le questioni di vigilanza di lungo termine, che dovrà riferire nell'ottobre 2007; si aspetta che tale gruppo fornisca una valutazione corretta della situazione attuale; ribadisce la propria proposta di creare *a tempo debito* un *(soppressione)* gruppo interistituzionale di saggi, per imprimere slancio a nuove misure concrete in vista dell'integrazione e dell'efficacia dell'architettura di regolamentazione, *di supervisione* e di vigilanza finanziaria;

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 194

Paragrafo 38 bis (nuovo)

*38 bis. richiama sin d'ora l'attenzione del Consiglio, a prescindere dalla futura architettura della vigilanza dei mercati finanziari, sulla necessità di spingere gli Stati membri a far convergere i poteri delle autorità di vigilanza nazionali, soprattutto in materia di*

**sanzioni;**

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 195  
Paragrafo 38 ter (nuovo)

**38 ter. ritiene che una maggiore convergenza fra autorità di vigilanza debba inoltre agevolare l'attività di società che oggi dipendono da più autorità di regolamentazione in virtù delle loro attività transfrontaliere o intersettoriali;**

Or. fr

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 196  
Paragrafo 38 quater (nuovo)

**38 quater. è convinto che la convergenza delle prassi delle autorità di vigilanza possa favorire la nascita di un mercato finanziario europeo al dettaglio;**

Or. fr

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 197  
Paragrafo 39

39. invita il Gruppo di controllo interistituzionale ad **adottare un'ampia prospettiva sulle sfide e le opportunità cui è confrontato il sistema europeo di vigilanza** in occasione delle sue conclusioni finali previste per l'autunno;

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 198  
Paragrafo 39

39. invita il Gruppo di controllo interistituzionale ad **adottare un'ampia prospettiva sulle**

*sfide e le opportunità cui è confrontato il sistema europeo di vigilanza* in occasione delle sue conclusioni finali previste per l'autunno;

Or. en

Emendamento presentato da Peter Skinner

Emendamento 199

Paragrafo 40

40. ritiene che *sia necessario un contrappeso UE al predominio USA*; auspica che sia altresì possibile far ritrovare all'FMI il suo ruolo di autentica autorità e di autentico attore nel campo monetario globale, per prevenire le crisi e correggere gli squilibri mondiali;

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 200

Paragrafo 40

40. ritiene che *quanto più l'approccio europeo è coordinato attraverso i comitati L2 e L3, tanto più probabile è un rafforzamento dell'influenza dell'Unione europea e degli Stati membri* sul piano globale (*soppressione*);

Or. en

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 201

Paragrafo 40

40. ritiene che *quanto più l'approccio europeo è coordinato attraverso i comitati L2 e L3, tanto più probabile è riuscire a rafforzare l'influenza dell'Unione europea e degli Stati membri* sul piano globale e controbilanciare *eccessive influenze da parte di altri paesi* in seno ad organi di autoregolamentazione come l'Organismo internazionale di normalizzazione contabile; (*soppressione*)

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 202

Paragrafo 40

40. ritiene che ***un approccio europeo coordinato*** potrebbe rafforzare l'influenza dell'Unione europea sul piano globale e controbilanciare il predominio statunitense in seno ad organi di autoregolamentazione come l'Organismo internazionale di normalizzazione contabile; ***è convinto che occorra chiarire il modello di finanziamento e il quadro delle responsabilità degli organi di autoregolamentazione***; auspica che sia altresì possibile far ritrovare all'FMI il suo ruolo di autentica autorità e di autentico attore nel campo monetario globale, per prevenire le crisi e correggere gli squilibri mondiali;

Or. en

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 203

Paragrafo 40

40. ritiene che ***un ulteriore rafforzato ampliamento della cooperazione nelle attuali strutture*** di vigilanza con ***una cultura europea uniforme in materia di vigilanza, contrassegnata dagli stessi valori e obiettivi***, potrebbe rafforzare l'influenza dell'Unione europea sul piano globale e controbilanciare il predominio statunitense in seno ad organi di autoregolamentazione come l'Organismo internazionale di normalizzazione contabile; auspica che sia altresì possibile far ritrovare all'FMI il suo ruolo di autentica autorità e di autentico attore nel campo monetario globale, per prevenire le crisi e correggere gli squilibri mondiali;

Or. de

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 204

Paragrafo 40

40. ritiene che un'architettura di vigilanza ***europea*** potrebbe rafforzare l'influenza dell'Unione europea sul piano globale e controbilanciare il predominio statunitense in seno ad organi di autoregolamentazione come l'Organismo internazionale di normalizzazione contabile; auspica che sia altresì possibile far ritrovare all'FMI il suo ruolo di autentica autorità e di autentico attore nel campo monetario globale, per prevenire le crisi e correggere gli squilibri mondiali;

Or. de

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 205

Paragrafo 40

40. ritiene che un'architettura di vigilanza con un segmento superiore a livello europeo potrebbe rafforzare l'influenza dell'Unione europea sul piano globale e controbilanciare il predominio statunitense **di fronte all'autorità della SEC** o in seno ad organi di autoregolamentazione come l'Organismo internazionale di normalizzazione contabile; auspica che sia altresì possibile far ritrovare all'FMI il suo ruolo di autentica autorità e di autentico attore nel campo monetario globale, per prevenire le crisi, **garantire la stabilità finanziaria** e correggere gli squilibri mondiali;

Or. fr

Emendamento presentato da Sahra Wagenknecht

Emendamento 206

Paragrafo 40 bis (nuovo)

- 40 bis. ritiene problematico che l'UE sia orientata all'apertura dei mercati dei servizi finanziari globali senza riserve, in quanto il diverso livello di sviluppo delle varie economie nazionali richiede spesso una certa protezione dei mercati nazionali ai fini del proprio sviluppo;**

Or. de

Emendamento presentato da Sharon Bowles

Emendamento 207

Paragrafo 41

41. evidenzia l'importanza della messa in atto, da parte delle autorità statunitensi, di Basilea II come anche del riconoscimento reciproco dei principi contabili **UE e USA**, e chiede maggiore cooperazione fra l'Unione europea e gli Stati Uniti; **riconosce tuttavia che vi è una limitata regolamentazione dei gestori di hedge fund negli USA, rispetto alla piena regolamentazione del mercato europeo;**

Or. en

Emendamento presentato da John Purvis

Emendamento 208

Paragrafo 41

41. evidenzia l'importanza della messa in atto, da parte delle autorità statunitensi, di Basilea II come anche del riconoscimento reciproco dei principi contabili *UE e USA*, e chiede *che la Commissione continui a monitorare l'attività specifica al settore delle autorità di regolamentazione* degli strumenti di investimento *alternativi* quali gli hedge fund, *anche con lo IOSCO e le autorità competenti dei mercati in cui tali fondi sono diffusi, nonché come parte del dialogo UE/USA;*

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 209

Paragrafo 41

41. *ritiene che occorra sviluppare e rafforzare il partenariato transatlantico, incrementando il coordinamento regolamentare;* evidenzia l'importanza della messa in atto, da parte delle autorità statunitensi, di Basilea II come anche del riconoscimento reciproco dei principi contabili da parte della SEC, e chiede maggiore cooperazione fra l'Unione europea e gli Stati Uniti nella vigilanza degli strumenti di investimento con un forte effetto di leva finanziaria quali gli hedge fund;

Or. en

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 210

Paragrafo 41

41. evidenzia l'importanza della messa in atto, da parte delle autorità statunitensi, di Basilea II come anche del riconoscimento reciproco dei principi contabili da parte della SEC, e chiede maggiore cooperazione, *soggetta a controllo democratico*, fra l'Unione europea e gli Stati Uniti nella vigilanza degli strumenti di investimento con un forte effetto di leva finanziaria quali gli hedge fund;

Or. fr

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 211

Paragrafo 41 bis (nuovo)

***41 bis. appoggia l'iniziativa della Presidenza tedesca dell'UE per un partenariato economico transatlantico (PET), al fine di rafforzare il coordinamento delle regolamentazioni tra le due sponde dell'Atlantico e di evitare un'inutile duplicazione di regole o addirittura regole contrastanti per i partecipanti dei mercati finanziari;***

Or. de

Emendamento presentato da Piia-Noora Kauppi

Emendamento 212

Paragrafo 41 bis (nuovo)

***41 bis. appoggia l'iniziativa della Presidenza tedesca dell'UE per un partenariato economico transatlantico (PET), al fine di rafforzare il coordinamento delle regolamentazioni tra le due sponde dell'Atlantico e di evitare un'inutile duplicazione di regole o addirittura regole contrastanti per i partecipanti dei mercati finanziari;***

Or. en

Emendamento presentato da Andrea Losco e Lapo Pistelli

Emendamento 213

Paragrafo 41 bis (nuovo)

***41 bis. appoggia l'iniziativa della Presidenza tedesca dell'UE per un partenariato economico transatlantico (PET), al fine di rafforzare il coordinamento delle regolamentazioni tra le due sponde dell'Atlantico e di evitare un'inutile duplicazione di regole o addirittura regole contrastanti per i partecipanti dei mercati finanziari;***

Or. en

Emendamento presentato da Margarita Starkevičiūtė

Emendamento 214

Paragrafo 41 bis (nuovo)

***41 bis. ritiene che sia opportuno fornire risposte regolamentari analoghe nelle principali piazze finanziarie per far fronte ad alcune delle nuove sfide e rischi globali; è consapevole che la regolamentazione UE impatta sulle relazioni con i paesi terzi;***

*esorta la Commissione a mantenere un intenso dialogo e la cooperazione tecnica tra l'UE e i paesi in via di sviluppo per garantire efficienza e qualità dei quadri giuridici e regolamentari globali dei servizi finanziari;*

Or. en

Emendamento presentato da Alexander Radwan

Emendamento 215

Paragrafo 41 bis (nuovo)

*41 bis. invita la Commissione UE ad avviare un discorso sugli hedge fund per essere pronta alla discussione a livello internazionale ed europeo;*

Or. de

Emendamento presentato da Karsten Friedrich Hoppenstedt

Emendamento 216

Paragrafo 42 bis (nuovo)

*42 bis. ritiene che l'Unione europea debba affrontare in modo costruttivo e aperto il balzo economico dell'Asia sudorientale, soprattutto in India, Cina e Corea, evitando eventuali misure di stampo protezionistico a livello europeo o nazionale; appoggia le iniziative per creare criteri globali comuni per i servizi finanziari, come ad esempio gli incontri annuali del Tavolo dell'Unione europea e della Cina sui servizi finanziari e la loro regolamentazione ("EU-Cina Round Table on Financial Services and Regulation");*

Or. de

Emendamento presentato da Pervenche Berès

Emendamento 217

Paragrafo 43

43. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, *alla BCE, al CESR, al CEBS e al CEIOPS.*

Or. fr